



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Basilicata

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2017 - 31/12/2017
Versione	2017.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Basilica
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	18/06/2018

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP017
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Basilicata
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	5.0
Numero della decisione:	C(2017)7530
Data della decisione	08/11/2017
Autorità di gestione	Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Basilicata

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	11
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	27
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	29
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	29
1.g) Currency rate used for conversion AIR (non EUR countries).....	32
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	33
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	33
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	33
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	33
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	35
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	37
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	38
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	40
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	41
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	41
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	45
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	47
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	47
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	47
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	47
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	48
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	58

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	59
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	60
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	61
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	63
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	64
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	65
Allegato II	66
Documenti.....	79

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2017			0,17	3,49	4,87
	2014-2016			0,11	2,26	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2017					100,00
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2017					2.352,09
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2017	0,01	1,60			0,62
		2014-2016	0,01	1,60			
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			2.121.011,62
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			897.351,08
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	140.021,00	0,30	140.021,28	0,30	47.439.687,91
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.892.317,00	51,55	1.313.388,04	35,78	3.670.981,65
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.142.083,18
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.032.338,00	3,68	1.453.409,32	2,63	55.271.115,44

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2017	0,35	28,35	0,03	2,43	1,23
		2014-2016	0,26	21,06	0,26	21,06	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.827.333,08
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			571.041,59
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.000.601,00	44,45	8.135.255,64	30,13	26.999.662,11
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.020.000,00	31,35	749.000,00	1,95	38.341.363,85
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			163.154,74
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	24.020.601,00	35,38	8.884.255,64	13,08	67.902.555,37

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2017	0,04	5,55			0,72
		2014-2016	0,04	5,55	0,01	1,39	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			407.886,85
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			244.732,11
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.506.392,00	78,92	432.863,50	7,58	5.710.415,88
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.109.795,00	8,73	1.936.230,71	3,31	58.557.157,93
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	1.631.547,40
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.495.805,00	15,28	1.081.394,46	11,05	9.789.284,38
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	11.111.992,00	14,56	3.450.488,67	4,52	76.341.024,55

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2017			0,06	13,10	0,46
		2014-2016			0,06	13,10	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			244.731,11
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	462.347,00	4,05	399.486,11	3,50	11.420.831,79
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			652.618,96
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	462.347,00	3,75	399.486,11	3,24	12.318.181,86

Priorità P4

Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017						60,21
	2014-2016						
	2014-2015						
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2017						0,00
	2014-2016						
	2014-2015						
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2017						64,16
	2014-2016						
	2014-2015						
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017						14,76
	2014-2016						
	2014-2015						
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2017						14,84
	2014-2016						
	2014-2015						
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2017						16,67
	2014-2016						
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.468.392,66
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.549.970,04
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	459.358,00	46,92	290.218,74	29,65	978.928,46
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	20.449.973,00	28,38	1.472.365,38	2,04	72.063.883,24
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	78.219.084,00	96,61	9.268.059,58	11,45	80.959.633,40
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	16.365.133,00	18,99	14.840.129,68	17,22	86.182.510,31
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	16.804.938,20
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.612.780,00	12,95	3.541.946,59	12,70	27.899.460,50
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	56.834,00	1,04	113.670,44	2,08	5.465.683,80
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	119.163.162,00	40,62	29.526.390,41	10,06	293.373.400,61

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2017					3,46
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			163.154,74
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	9.272.629,00	113,67	8.054.414,83	98,73	8.157.736,99
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			815.773,70
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	9.272.629,00	101,49	8.054.414,83	88,15	9.136.665,43

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2017					8.157.736,20
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			407.886,85
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			163.154,74
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			4.078.868,50
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			2.447.321,09
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			7.097.231,18

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2017					0,89
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			244.732,11
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			163.154,74
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.615.746,00	32,04	2.809.889,15	16,03	17.526.325,90
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	8.647.201,21
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.615.746,00	21,13	2.809.889,15	10,57	26.581.413,96

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2017					62,00
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.060.505,81
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.424.293,00	16,06	91.726,69	0,61	15.091.813,42
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.550.225,00	53,26	3.996.769,00	20,18	19.808.512,54
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.549.970,02
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.974.518,00	34,59	4.088.495,69	10,90	37.510.801,79

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2017					35,00
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2017					9,92
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2017					76,17
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			318.151,74
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	7.021.848,00	60,52	5.980.466,58	51,54	11.603.349,72
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			407.886,85
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.635.866,00	28,58	3.330.104,49	8,95	37.212.546,26
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	17.657.714,00	35,64	9.310.571,07	18,79	49.541.934,57

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2017					2,51
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			872.877,86
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			12.432.391,17
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			13.305.269,03

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Allo scopo di fornire un'analisi dell'andamento del Programma, si descrive di seguito lo stato dell'arte relativo all'attuazione per ciascuna Priorità e Focus area, fino al 31 dicembre 2017.

Priorità 1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali

Per le FA 1a), 1b) e 1c) del Programma, nel corso del 2017, non è stato registrato alcun avanzamento attuativo.

La **Misura 1** - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, che contribuirà al raggiungimento della Priorità **P1** prevede interventi relativi a: Sottomisura 1.1 Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze; Sottomisura 1.2 Attività dimostrative ed azioni di informazione; Sottomisura 1.3 Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali.

Nel corso del 2017 la M01 non è stata attivata mediante nuovi bandi e al 31.12.2017 non ha registrato pagamenti derivanti da impegni transitori connessi al precedente periodo di programmazione.

Priorità 2- Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Il PSR Basilicata ha assegnato alla Priorità 2 oltre il 18% delle risorse disponibili. E' la seconda Priorità con la maggiore dotazione finanziaria del Programma (Fig. 5.1.2 del PSR).

Focus Area 2a) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività e alla focus area.

La **sottomisura 4.1** - Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o di filiera o di area, non ha registrato nuovi impegni nel corso del 2017. Il livello dei pagamenti cumulati al 31.12.2017 risultano di 140.021,28 euro (Tab. B1) connessi ad operazioni in transizione (121).

Nel corso del 2017, con D.G.R. n. 866 del 4 agosto 2017 è stato approvato il Bando relativo alle Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. **Approccio ordinario e integrato**". L'approccio integrato è una modalità di attuazione della sottomisura 4.1 riservata alle aziende agricole che hanno ottenuto il contributo forfettario per il primo insediamento a valere sulla sottomisura 6.1 "Sostegno all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori". Con D.G.R. 76 del 2 febbraio 2018 è stato approvato l'aumento della dotazione finanziaria che è diventata pari a 34.000.000 euro, di cui 18.000.000 euro per le domande individuali e 16.000.000 euro per i giovani (modalità integrata). Con le D.G.R. n. 1232 del 17 dicembre 2017, n. 76 del 2 febbraio 2018 e n. 243 del 23 marzo 2018 sono stati differiti i termini per la presentazione della domanda di sostegno fissati in ultimo al 20/04/2018.

Con la DGR n. 868 del 4 agosto 2017 è stato approvato il Bando relativo alla Sottomisura **4.1** "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. **Approccio di filiera**", con una dotazione finanziaria pari a 18.000.000 euro. Con le D.G.R n. 1232 del 17 dicembre 2017, n. 75 del 2 febbraio 2018 e n. 404 dell'11

maggio 2018 sono stati differiti i termini per la presentazione della domanda di sostegno fissati in ultimo al 16/07/2018.

Il differimento dei termini per la presentazione della domanda di sostegno si è reso necessario a causa di problematiche connesse alla configurazione informatica dei bandi secondo le modalità dettate dal SIAN e dal nuovo sistema VCM e, nello specifico caso degli avvisi dedicati alle filiere produttive, per l'oggettiva complessità nella costituzione dei partenariati di filiera e nella conseguente definizione delle proposte progettuali.

Nell'ambito della sottomisura **6.4** - "Supporto agli investimenti nella creazione e sviluppo di attività non agricole"- **Operazione 6.4.2** Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche e sociali, la dotazione finanziaria è pari a 3.670.982 euro, gli impegni registrati ammontano a 1.892.317 euro (Tab. B1) ovvero al 51,5%. I pagamenti registrati fino al 2017 sono stati di 1.313.388,04 euro (218.814,07 euro solo nel 2017) connessi alla Misura in transizione 311 (azione A e B), pertanto il livello di esecuzione finanziaria registrata è stata pari al 38,3%.

Nel complesso, la **FA 2a** ha registrato impegni complessivi pari a 2.032.338 euro ovvero il 3,7% della dotazione, nel solo anno 2017, pagamenti per 218.814 euro e pagamenti cumulati al 31.12.2017 pari a 1.453.409,32 euro (Tab. B4), con un livello di esecuzione pari al 2,6% rispetto alla sua dotazione di 55.271.116 euro.

Focus area 2b: Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale.

Nell'ambito della Misura 4, la sottomisura **4.1** per investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o di filiera o di area, risponde oltre che alla Focus area 2a, anche alla 2b. Al 31.12.2017 si sono registrati, nell'ambito della FA 2b) impegni per 12.000.601 euro e pagamenti, in particolare per la tipologia di operazione **4.1.1** (investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale di filiera o di area) per euro 8.135.255,64 (Tab. B1) connessi alla Misura 121 del periodo 2007-2013.

Nell'ambito della FA 2b), fino al 31.12.2017, per la **Misura 6** sono stati registrati impegni cumulati pari a 12.042.320 euro connessi all'attivazione della sottomisura 6.1 e alla connessa misura in transizione (112). I relativi pagamenti registrati al 31.12.2017 sono stati pari a 749.000 euro.

La Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, nel corso del 2016 è stata attivata come **Sottomisura 6.1** - Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori - Operazione **6.1.1** Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori, ed ha registrato impegni per 12.020.000 euro, ovvero il 30,89% della dotazione complessiva pari a 38.842.975 euro, senza registrare pagamenti.

Con D.G.R. 427 del 26.04.2016 e ss.mm.ii è stato approvato il bando per la sottomisura 6.1 con una dotazione pubblica pari ad € 24.000.000,00. Il bando è stato articolato in due "finestre"; la prima si è aperta in data 02.05.2016 e si è chiusa in data 29.07.2016, mentre la "seconda finestra" è stata aperta il 10.11.2016 e chiusa il 07.03.2017.

Complessivamente le domande di sostegno pervenute sono state 1.546; la dotazione finanziaria attivata ha consentito di finanziare complessivamente 376 progetti, il 24% delle domande di sostegno pervenute. La maggior parte dei giovani agricoltori, la cui domanda di sostegno è stata ammessa al finanziamento, proviene dalla provincia di Potenza (57,4% nella prima finestra e 59,1% nella seconda finestra). Tale informazione è tendenzialmente in linea con le caratteristiche demografiche del territorio, atteso che il

64% della popolazione della Basilicata è residente in Provincia di Potenza, mentre il restante 36% risiede nella Provincia di Matera. Questo equilibrio si conferma anche nel raffronto con la SAU in Basilicata (59,6% in provincia di Potenza e 40,4% in provincia di Matera) e con il numero delle imprese agricole distribuite nelle due province (58,5% Potenza e 41,5% Matera).

Per quanto concerne l'ubicazione delle aziende agricole ammesse al finanziamento e la loro distribuzione sulla base della delimitazione di aree secondo il modello delle Aree Programma di cui alla Delibera di Giunta della Regione Basilicata n. 796 del 7/6/2011, si rileva una maggiore incidenza (85 aziende su 376) dell'area "Metapontino Collina Materana", area caratterizzata da una forte tradizione agricola e da un livello di specializzazione degli operatori notoriamente molto elevato. Sostanzialmente equiparabili sono invece le performance delle altre aree regionali.

Analizzando dal punto di vista dell'ubicazione delle aziende rispetto alla tipologia di area, evince emerge che il 56% delle imprese ammesse a finanziamento è ubicato nei "Comuni montani totalmente delimitati" i quali rappresentano il 57,3 % dei Comuni lucani; il 34,8% delle imprese ammesse a finanziamento è collocata negli "Altri comuni svantaggiati non montani", i quali rappresentano il 22,9% dei Comuni lucani. Da tali elementi si rileva pertanto, da un lato il rispetto delle premialità previste dai criteri di selezione, tendenti a favorire l'ubicazione in aree svantaggiate, contribuendo, così, a frenare i processi di spopolamento in atto e a mantenere la vitalità produttiva dei territori interessati; dall'altro il sostanziale equilibrio nella distribuzione delle imprese ammesse a finanziamento rispetto alla incidenza delle diverse tipologie di area nel territorio regionale.

Riguardo alla distribuzione per genere, 585 domande di sostegno presentate (38% del totale) riguardano iniziative imprenditoriali attivate da giovani donne; il 23% delle domande presentate da donne risultano ammesse a finanziamento.

Nel complesso quindi per la **FA 2b** il totale impegnato ammonta a 24.042.921 euro ovvero al 35,4% delle risorse assegnate. Nel solo anno 2017 pagamenti per 1.219.263 euro, il totale pagamenti registrati al 31.12.2017 è di 8.884.255,64 euro (Tab. B4), il 13,1% delle risorse programmate pari a 67.902.555 euro.

Priorità 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Focus area 3a) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

La Misura 3 prevede l'attivazione di due sottomisure: Sottomisura 3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità; Sottomisura 3.2 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

La sottomisura **3.2** è stata attivata con D.G.R. n. 1452 del 15.12.2016, integrata con la D.G.R. n. 105 del 14.02.2017, di approvazione del bando con una dotazione pubblica pari a 3.700.000 euro, chiuso in data 10.03.2017. Sono state presentate n. 18 istanze per una richiesta di contributo pubblico pari a 4.616.000 euro, che ad ottobre 2017 sono state tutte ammesse a finanziamento per un importo complessivo di

3.677.415 euro. Il ritiro degli atti di concessione è avvenuto tra novembre 2017 e gennaio 2018.

Nel corso del 2017 la M03 ha registrato impegni cumulati pari a 4.506.392 euro, ovvero il 14,33% delle risorse assegnate; i pagamenti cumulati al 31.12.2017 sono stati pari a 432.863,50 euro su una dotazione complessiva assegnata alla sottomisura pari a 5.710.416 euro, con un livello di esecuzione pari a 7,6%. Nel corso del 2017 la misura non ha registrato pagamenti.

La Sottomisura **4.2** Investimenti in imprese agroalimentari, con approccio individuale o di filiera o di area, risponde sia alla Focus area 2a e 2b che alla FA 3a.

Nell'ambito della FA 3a), relativamente al tipo di operazione **4.2.1** - Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale di filiera o di area, nel corso del 2017 non sono stati registrati nuovi impegni e pagamenti, pertanto gli impegni cumulati ammontano a 5.109.795 euro, ovvero il 15,3% della dotazione finanziaria, e i pagamenti a 1.936.230 euro (Tab. B1), connessi alle operazioni in transizione. Pertanto, la sottomisura 4.2, per la FA 3a, presenta un livello di esecuzione pari al 5,8% tenendo conto che la dotazione complessiva assegnata è pari a 33.480.984 euro.

Nel corso del 2017, con D.G.R. n. 865 del 4 agosto 2017 è stato approvato il Bando relativo alle Sottomisura **4.2** "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". **Approccio ordinario**". Con D.G.R. 76 del 2 febbraio 2018 è stato approvato l'aumento della dotazione finanziaria che è diventata pari a 10.000.000 euro. Con le D.G.R. n. 1232 del 17 dicembre 2017, n. 76 del 2 febbraio 2018 e n. 243 del 23 marzo 2018 sono stati differiti i termini per la presentazione della domanda di sostegno fissati in ultimo al 20/04/2018.

Con DGR n. 867 del 4 agosto 2017 è stato approvato il Bando relativo alla sottomisura **4.2** "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli. **Approccio di filiera**" con una dotazione finanziaria pari a 21.600.000 euro. Con le D.G.R. n. 1232 del 17 dicembre 2017, n. 75 del 2 febbraio 2018 e n. 404 dell'11 maggio 2018 sono stati differiti i termini per la presentazione della domanda di sostegno fissati in ultimo al 16/07/2018.

La sottomisura **4.3** - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e delle silvicoltura (Operazione 4.3.1 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali; Operazione 4.3.2 Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica), intende fornire sostegno agli investimenti per la realizzazione, ristrutturazione, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità rurale a servizio delle aziende agricole.

Nel corso del 2017, sono stati attivati nuovi interventi, con la DGR n. 863 del 4.08.2017 di approvazione del bando per la sottomisura 4.3.1, successivamente prorogato con DGR n. 1160 del 3.11.2017 con scadenza all'8.12.2017. Sono pervenute 126 domande di sostegno; le attività di istruttoria sono state completate per la successiva approvazione della graduatoria finale, con apposito provvedimento.

La sottomisura **9.1** "Sostegno alla costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale" consente di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo della Focus area 3A favorendo la costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale. A inizio 2018, la sottomisura è stata attivata con la DGR di approvazione del bando n. 66 del 29.01.2018, con una dotazione finanziaria pari ad € 1.600.000,00 e un termine ultimo di rilascio della domanda di sostegno di 180 giorni dalla pubblicazione sul BUR del bando. Pur non risultando ancora rilasciate domande di sostegno sul sistema informatico SIAN, appare significativa l'attività di sportello informativo da parte dell'Ufficio competente a fronte di numerose richieste di informazioni rivenienti da soggetti

interessati a costituire una O.P, per la successiva candidatura al bando, ovvero da parte di O.P. costituitesi nei due anni antecedenti la domanda di sostegno e, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del bando, ritenuti soggetti ammissibili.

Nel corso del 2017, relativamente alla sottomisura **16.0** “*Valorizzazione delle filiere agroalimentari*”, con D.G.R. n. 813 del 31 luglio 2017 sono state approvate le Disposizioni per l’attuazione coordinata della Sottomisura 16.0 e dei collegati investimenti materiali a valere sulle Sottomisure **4.1 e 4.2**. Alla Sottomisura 16.0, con una dotazione di € 3.500.000,00, è stato imputato il finanziamento delle azioni immateriali di gestione, coordinamento e promozione, funzionali a tutta la filiera, nell’ottica di supportare gli investimenti materiali per € 18.000.000,00 a valere sulla 4.1 e per € 21.000.000,00 a valere sulla 4.2.

Successivamente a dette Disposizioni, con D.G.R. n. 869 del 4 agosto 2017 è stato approvato il Bando per la selezione dei progetti partenariali di attuazione della Sottomisura 16.0 e dei collegati investimenti a valere sulle Sottomisure 4.1 e 4.2. Il Bando è stato organizzato per comparti produttivi, prevedendo l’aggregazione di una significativa percentuale della Produzione Lorda regionale come requisito di ammissibilità. Con D.G.R. n. 1232 del 17 novembre 2017 i termini per la presentazione delle domande di sostegno sono stati differiti al 2018. Come buona prassi, per la presentazione dei progetti è stato reso disponibile un format informatizzato, disponibile via Web all’indirizzo <http://filiere.basilicatapsr.it>. I risultati emersi dall’analisi dei riscontri progettuali presentati a seguito dell’emanazione di due avvisi esplorativi nel 2016 a valere delle sottomisure 16.0, 16.1 e 16.2, (rispettivamente, n. 49 documenti di analisi a valere sulla Sottomisura 16.0 e n. 69 documenti di analisi a valere sulle Sottomisure 16.1 e 16.2), hanno guidato la definizione del bando a valere sulla Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi del PEI”, in particolare in termini di comparti e numero di progetti per comparto, dotazioni finanziarie e minimali/massimali di spesa, tematismi ammissibili.

Alla Focus Area 3A risponde anche la sottomisura **16.1** “Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura”, che nel corso del 2017 è stata attivata con un Bando, approvato con D.G.R. n. 312 del 13 aprile 2017, che ha riunito le fasi di costituzione e presentazione di una proposta di progetto da parte dei Gruppi Operativi. Alla scadenza del bando sono pervenute 29 proposte da parte di altrettanti partenariati, 23 delle quali sono state giudicate ammissibili ed 11 finanziabili, per un totale di € 2.800.000,00. Al 31 dicembre 2017, sono concluse le istruttorie per la successiva adozione del provvedimento di approvazione e pubblicazione della graduatoria finale. Come esempio di buona prassi, si segnala che la fase di istruttoria e valutazione è stata facilitata dalla predisposizione di un format per la presentazione dei progetti, disponibile via Web all’URL <http://progettigo.basilicatapsr.it>. Si riporta nella *Figura 1* Riparto dei progetti presentati per comparto produttivo.

Nel corso del 2017 non sono state attivate nuove operazioni della **sottomisura 16.2**, pertanto, il livello degli impegni anche al 31.12.2017 si è attestato a 1.495.805 euro, pari al 15,08% delle risorse programmate; i pagamenti cumulati ammontano a 1.081.394,46 euro (Tab. B1) connessi alla transizione 2007-2013, ovvero il 28,8% delle risorse assegnate pari a 9.917.355 euro.

Complessivamente, per la **FA 3a** il totale impegnato è stato pari a 11.111.992 euro, il 14,6% delle risorse complessive. I pagamenti dell’anno 2017 sono stati di 367.006,76 euro, mentre il livello dei pagamenti cumulati al 31.12.2017 è stato pari a 3.450.488,67 euro (Tab. B4), ovvero il 4,5% della dotazione assegnata pari a 76.341.025 euro.

Focus area 3b) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Al 31.12.2017 non è stato approvato alcun bando relativo alla **Misura 5**. Nei primi mesi del 2018, con

DGR n. 356 del 30.04.2018 è stato approvato il bando della sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”, per un importo complessivo di 6.000.000 euro con scadenza 15.08.2018.

Nel complesso, per la Misura 5, rimangono impegnate risorse finanziarie per 462.347 euro, il 4% della dotazione assegnata e pagamenti cumulati pari a 399.486 euro connessi alla Misura 126 del periodo 2007-2013, con un livello di esecuzione pari a 3,5% rispetto alle risorse programmate pari a 11.420.832 euro.

Al 31.12.2017, per la **FA 3b**, nel complesso il totale impegnato risulta pari a 462.347 euro, ovvero il 3,8% del programmato. Non sono stati registrati pagamenti nell’anno 2017. Il livello dei pagamenti cumulati è di 399.486,11 euro (Tab. B4) ovvero il 3,2% della dotazione pari a 12.318.183 euro.

Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

La Priorità 4 presenta la maggiore dotazione finanziaria del Programma, quasi il 44% delle risorse assegnate (Fig. 5.1.2 del PSR).

Per la Priorità 4, la **sottomisura 4.4**, finalizzata ad investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità, non ha registrato avanzamenti nel corso del 2017, pertanto, fino a dicembre 2017 registra impegni per 459.358 euro (46,32% delle risorse assegnate) e pagamenti pari a 290.218,74 euro connesse alla Misura 216 del periodo 2007-2013.

La **Misura 8** concorre alla FA 4a e 4c mediante le seguenti sottomisure: 8.1.1 - Imboschimento su superfici agricole e non agricole; 8.1.2 - Imboschimenti per arboricoltura da legno; 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Al 31.12.2017, la Misura 8 ha registrato impegni pari a 18.901.523 euro e pagamenti per 2.511.973 euro, relativamente alle sottomisure 8.1.1 e 8.3 in connessione a Misure in transizione (221, 223 e 226).

Per la Priorità 4, intesa a conservare e tutelare la biodiversità, la gestione sostenibile della risorsa idrica e mitigare i rischi idrogeologici, sono stati programmati interventi per 214.618,083 Meuro di spesa pubblica, a valere sulle misure M10, M11, M12, M13. Le Focus Area interessate sono la 4A) Conservare e tutelare gli agro-ecosistemi a salvaguardia della biodiversità; 4B) perseguire una gestione sostenibile della risorsa idrica e di riduzione dei rischi di inquinamento; 4C) Mitigare i rischi idrogeologici e migliorare le potenzialità produttive del suolo.

Le **Misure 10 e 11** Pagamenti agro-climatico ambientali e Agricoltura biologica interessano 7 tipi di operazioni.

Nell’ambito della **Misura 10**, la sottomisura **10.1.1** Agricoltura integrata è stata attivata tramite bando per la campagna 2017, con DGR n. 1178 del 13/10/2016 (BUR n.39 del 25/10/2016) con impegno quinquennale a decorrere dalla data del 15 novembre 2016 e fino al 14 novembre 2021. L’operazione incentiva un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti, attraverso il rispetto di disciplinari che favoriscono la riduzione dell’impiego di tali prodotti, contribuendo così in modo significativo alla conservazione della biodiversità e al miglioramento della risorsa idrica. L’impegno prevede un’adesione sull’intera SAU aziendale alle disposizioni tecniche indicata dai disciplinari di produzione integrata. L’aiuto viene corrisposto sulla base degli ettari di SAU e delle colture praticate e per le quali esiste uno

specifico disciplinare di agricoltura integrata, oggetto d'impegno quinquennale. Sono eleggibili al pagamento esclusivamente le superfici di collina e di pianura localizzate all'interno della regione Basilicata. La dotazione finanziaria impegnata, per le prima annualità, ammonta ad € 2.000.000. I beneficiari sono gli Imprenditori singoli o associati come individuati dall'art.2135 del Codice Civile. In risposta a tale avviso sono pervenute 759 domande di adesione, per un importo richiesto pari ad euro 5.159.062.

Con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 16.03.2018 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all'annualità 2018. La dotazione finanziaria prevista ammonta a 2 Meuro.

Per tale sottomisura non si registrano pagamenti in virtù della mancata definizione delle procedure di istruttoria automatizzata da parte dell'Organismo Pagatore Agea; tale ritardo, oltre ad incidere sull'avanzamento della spesa, genera numerosi problemi agli operatori, nelle loro scelte di carattere imprenditoriale ed agronomico, afferenti l'adozione di pratiche agro ambientali come, nel caso specifico, la produzione integrata.

La sottomisura **10.1.2** Gestione sostenibile delle infrastrutture verdi non è stata attivata alla data del 31.12.2017. Le risorse pubbliche programmate ammontano complessivamente a 1.959.276 euro. La sottomisura è finalizzata al mantenimento e alla gestione sostenibile delle formazioni lineari rappresentati da fasce tampone boscate e siepi, contribuendo a ridurre, soprattutto in talune zone di pianura, la semplificazione del paesaggio agrario, con conseguente aumento della biodiversità vegetale e animale in coerenza con il principio di rete ecologica sostenuto dalla Direttiva Habitat. Sono ammissibili al pagamento le superfici di pianura e di collina localizzate all'interno della Regione Basilicata. I beneficiari sono gli Imprenditori singoli o associati come individuati dall'art. 2135 del Codice Civile.

La sottomisura **10.1.3** – Biodiversità, Allevatori e coltivatori custodi è stata attivata nel 2016 solo per l'operazione "Allevatori custodi" tramite l'avviso approvato con D.G.R. n. 458 del 29/04/2016 e pubblicato sul B.U.R. n. 17 del 01/05/2016 con una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.500.000 euro. Con Determinazione Dirigenziale n. 236 del 04/04/2017 è stata disposta l'apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2017. L'operazione concede un sostegno per la salvaguardia delle razze con l'obiettivo di mantenere ed aumentare la loro consistenza e favorire un regime di produzioni zootecniche basato su una agricoltura che utilizza tecniche a basso impatto ambientale, attraverso un premio pari a 200 euro ad UBA/anno, appartenente a razze locali in via d'estinzione, per un periodo d'impegno quinquennale. I beneficiari sono gli Imprenditori singoli o associati come individuati dall'art.2135 del Codice Civile. In risposta a tale avviso, sono pervenute 53 domande di sostegno per l'anno iniziale d'impegno, per un importo richiesto pari ad euro 133.860, e n. 38 domande di pagamento per l'annualità 2017, per un importo richiesto pari ad euro 86.930. Anche per tale misura si registrano ritardi nei pagamenti, a causa della mancata definizione delle procedure informatiche per l'istruttoria, da parte di Agea O.P.

Con Determinazione Dirigenziale n. 152 del 16/03/2018 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all'annualità 2018.

Per la sottomisura **10.1.4** - Introduzione Agricoltura conservativa è stato attivato tramite avviso l'intervento 1 - Introduzione alla semina su sodo, con D.G.R. n. 1179 del 13/10/2016 pubblicata sul B.U.R. n. 39 del 25/10/2016. L'intervento è finalizzato all'adozione di modalità di lavorazione del terreno alternative all'aratura che ha rappresentato storicamente la metodologia più diffusa. La sottomisura si applica a tutto il territorio regionale. È stato contemporaneamente attivato un impegno accessorio, della copertura vegetale per la protezione del suolo (cover crops), che deve essere effettuata

conformemente all'intervento di base. Il premio è corrisposto sulla base degli ettari oggetto di impegno quinquennale. Le risorse pubbliche stanziare per questo intervento ammontano complessivamente a 10.000.000 euro per un periodo di cinque anni. In risposta all'avviso sono pervenute per la prima annualità 513 domande di sostegno, per un importo richiesto pari ad euro 5.832.143. Anche per tale misura si registrano ritardi nei pagamenti, a causa della mancata definizione delle procedure informatiche per l'istruttoria, da parte di Agea O.P.

Con Determinazione Dirigenziale n. 153 del 16/03/2018 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all'annualità 2018.

La sottomisura **10.2** – Interventi di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, è stata attivata tramite avviso approvato con D.G.R. n. 277 del 04/04/2017 e pubblicato sul BUR n. 8 del 16/4/2017. È previsto il sostegno per la realizzazione di progetti di conservazione delle risorse genetiche in agricoltura, da parte di enti pubblici, mediante contributi in conto capitale, per l'individuazione e caratterizzazione del materiale genetico di specie vegetali, forestali e razze animali tipiche degli ecosistemi naturali ed agricoli. Le risorse impegnate con l'avviso ammontano a 1.500.000 euro, rideterminate nel 2018 con D.G.R. n. 241 del 23/03/2018 in euro 2.199.191,00. Tale intervento va a rafforzare l'obiettivo da realizzare con la misura 10.1.3, perché da sola non è sufficiente ad avviare un percorso che, in ultima istanza, dovrebbe portare a considerare la biodiversità come uno dei fattori di sviluppo locale. In risposta all'avviso sono pervenute 11 domande di sostegno per un importo richiesto pari ad euro 2.199.191,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 207 dell'11 aprile 2018, pubblicata sul B.U.R. n. 18 del 1° maggio 2018, sono state approvate le graduatorie relative alle domande di sostegno ammesse e finanziabili e lo schema di provvedimento di concessione dell'aiuto.

Al 31.12.2017 la Misura 10 ha registrato impegni pari ad euro 63.872.026, ben il 78,9% della dotazione finanziaria di euro 80.959.633,00 e pagamenti complessivi per euro 9.268.060, corrispondenti all'11,4% della dotazione finanziaria. La spesa sostenuta nel 2017 al netto dei recuperi è pari ad euro 1.940.273,18. Come già sostenuto precedentemente, l'avanzamento della spesa è fortemente condizionata dai ritardi nei pagamenti, a causa della mancata definizione delle procedure informatiche per l'istruttoria, da parte di Agea O.P.

Per la **Misura 11**, gli interventi oggetto di sostegno hanno riguardato le seguenti sottomisure: **11.1** "Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica"; **11.2** "pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica", che sono state attivate con l'avviso approvato con D.G.R. n. 460 del 29/04/2016 e pubblicato sul B.U.R. n. 17 del 01/05/2016. Le risorse destinate alla La misura sostiene l'impegno di conversione all'agricoltura biologica, ossia la transizione iniziale dall'agricoltura convenzionale alle modalità agronomiche definite a norma del Reg. CE 834/07 entro un determinato periodo di tempo, attraverso un premio corrisposto sulla base degli ettari oggetto di impegno quinquennale. Le risorse totali disponibili per l'intero quinquennio sono pari 86.182.510 (Nota interna: quelle messe a bando sono pari a 87.310.017 euro) di cui 35.616.680 euro destinati alla 11.1, 49.004.751 euro destinati alla 11.2 e la restante somma, pari a 1.561.079 euro, è destinata agli impegni in transizione dalla precedente programmazione. I beneficiari sono gli agricoltori singoli o associati, come definiti all'art. 9 del reg (UE) n. 1307/2013, che si impegnano ad adottare i metodi e le pratiche di produzione biologica ai sensi del reg (CE) n 834/2007. Con Determinazione Dirigenziale n. 237 del 04/04/2017 è stata disposta l'apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2017. In risposta all'avviso, sono pervenute 2.339 domande di sostegno per l'anno iniziale d'impegno, per un importo richiesto pari ad euro 19.072.448 e n. 2218 domande di pagamento per l'annualità 2017, per un

importo richiesto pari ad euro 19.058.134.

Al 31.12.2017 per la Misura 11 risultano impegnate tutte le risorse programmate pari a 86.182.510 euro (Nota interna: le risorse messe a bando risultano pari a 87.310.016 euro). I pagamenti relativi al 2017, al netto dei recuperi, ammontano complessivamente a 13.822.851 euro, di cui 13.768.720,34 euro riferiti alla campagna 2016, e 54.131,01 euro agli impegni in transizione; i pagamenti cumulati al 31.12.2017 risultano pari a 14.840.129,68 euro, con un livello di esecuzione pari al 17,2%.

Con Determinazione Dirigenziale n. 154 del 16/03/2018 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all'annualità 2018.

Anche per tale misura si registrano ritardi nei pagamenti, a causa della mancata definizione delle procedure informatiche per l'istruttoria, da parte di Agea O.P.

La **Misura 12**, al 31.12.2017, non è stata attivata e, pertanto, non ha registrato impegni e pagamenti. Le risorse programmate complessivamente sono pari a 25.452.139 euro, di cui 8.157.737 euro destinati alla sottomisura 12.1 e 17.294.402 euro sono destinati alla sottomisura 12.2. I beneficiari sono gli agricoltori e le associazioni di agricoltori per la 12.1, ovvero i silvicoltori privati, in forma singola o associata, per la 12.2. La Misura è finalizzata a compensare gli agricoltori per il rispetto degli obblighi quinquennali connessi alla conservazione di habitat prativi (intervento 12.1) e alla conservazione e al miglioramento degli habitat forestali, di interesse comunitario localizzati nei siti Natura 2000 della regione Basilicata (intervento 12.2). Il sostegno proposto con l'intervento 12.1 è volto a compensare i mancati ricavi conseguenti all'obbligo della riduzione del carico di pascolo, fissato per gli Habitat localizzati nei siti RN 2000 tra 0,15 e 0,20 e tra 0,10 e 0,15 UBA/ha/anno rispetto al carico in condizioni ordinarie (baseline). Il sostegno proposto per la 12.2 è volto a compensare i mancati guadagni conseguenti alla mancata utilizzazione dei cedui secondo quanto previsto dalle Misure di Tutela e Conservazione e dai Piani di Gestione e dalle norme regionali di riferimento (D.G.R. n. 655/2008).

Relativamente alla **Misura 13** - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici. Nel 2017 è stato attivato l'avviso annuale relativo alla sottomisura **13.1** - Pagamento compensativo per le zone montane, approvato con D.G.R. n. 353 del 03/05/2017 e pubblicato sul BUR n. 12 del 04/05/2017. Le risorse disponibili sono pari a 5.600.000 euro. La dotazione finanziaria complessiva della Misura è pari a 27.899.461 euro di cui 172.601 euro sono destinati agli impegni della Misura in transizione dalla precedente programmazione. Il sostegno intende compensare i costi aggiuntivi ed i mancati redditi, generati dalle difficoltà presenti in loco e gravanti sulla produzione agricola, attraverso un premio annuale per ettaro di superficie agricola, a beneficio della gestione sostenibile delle risorse e della tutela della biodiversità e del paesaggio. I beneficiari sono gli agricoltori singoli o associati, come definiti all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013. In risposta all'avviso sono pervenute 7.834 domande di sostegno, per un importo richiesto pari ad euro 17.956.631.

Al 31.12.2017 la Misura 13 ha registrato impegni complessivi pari a 11.329.468 euro pari al 40,6% della dotazione finanziaria assegnata pari ad euro 27.899.461 e pagamenti, al netto dei recuperi, per 3.420.472 euro di cui 3.416.747,94 euro relativi alle domande presentate per l'annualità 2016 e 3.724,29 euro relativi agli impegni in transizione dalla precedente programmazione.

Con D.G.R. n. 282 del 06/04/2018 è stato approvato l'avviso relativo all'annualità 2018 pubblicato sul BUR n. 16 del 09/04/2018.

Anche per tale misura si registrano ritardi nei pagamenti, a causa della mancata definizione delle

procedure informatiche per l'istruttoria, da parte di Agea O.P.

Al 31.12.2017, la sottomisura **M16.5**- Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso, ha registrato, relativamente alla Misura 124 del periodo 2007-2013, impegni pari a 56.835 euro pari al 3,3% della dotazione e pagamenti nel solo anno 2017 pari a 17.485,74 euro mentre i pagamenti cumulati al 31.12.2017 risultano pari a 56.835,22 euro, anche essi pari al 3,3% della dotazione assegnata pari a 1.713.125 euro.

Complessivamente la **Priorità 4** registra al 31.12.2017 un totale impegnato di 68.345.320 euro, vale a dire il 23,3% delle risorse assegnate, e pagamenti 2017 pari a 19.236.107,27 euro, mentre i pagamenti cumulati al 31.12.2017 ammontano a 29.469.555,19 euro (Tab. B4) ovvero il 10% della dotazione assegnata pari a 293.374.821 euro.

Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Focus area 5a) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Tenendo conto che nel corso del 2017 non sono state impegnate e attivate le risorse delle sottomisure connesse alla **FA 5a**, per la **Misura 2** che presenta una dotazione pari a 163.154,74 euro, per la **Sottomisura 4.3** con una dotazione pari a 43.888.625 euro e per la **Misura 16** che ha una dotazione pari a 815.773,70 euro; in definitiva per la FA 5a) il totale impegnato è stato di 9.272.629 euro, pari a circa il 21% della dotazione.

In particolare, per la sottomisura **4.3**, gli impegni cumulati sono pari a 9.272.629 euro ovvero il 21% della dotazione e pagamenti cumulati al 31.12.2017, per un totale di 8.054.414,83 euro (Tab. B1) connessi alla transizione (Misura 125), ovvero il 18,4% delle risorse programmate pari 43.888.625 euro.

Per la FA 5a) i pagamenti cumulati al 31.12.2017 sono risultati pari a 8.054.414,83 euro (Tab. B4), l'88,2% della dotazione assegnata pari a 9.136.666 euro.

Focus area 5c) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

Per la focus area 5c) nel corso del 2017 non sono stati effettuati impegni e pagamenti a valere delle Misure interessate, che presentano una dotazione complessiva pari a 7.097.231 euro.

Focus area 5e) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Nell'ambito della Focus Area 5e), nel corso del 2017 non sono stati assunti nuovi impegni, pertanto il livello degli impegni al 31.12.2017 rimane di 2.540.730 euro.

La **sottomisura 8.5**- Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, aveva impegni per 2.082.236 euro e registra nel 2017 pagamenti per 1.589.428 euro (Tab. B1), connesso alla Misura 227 in transizione.

Con DGR n. 870 del 04/08/2017 è stato indetto il primo bando con una dotazione pari a 12.000.000 euro con una progettazione minima ammissibile fissata ad € 50.000 ed un massimale di investimento pari a 1,8 Meuro. Il termine per la presentazione delle istanze, inizialmente era fissato al 25 settembre 2017, successivamente è stato prorogato al 13 ottobre 2017 con DGR n. 978 del 25 settembre 2017. Con l'indizione di questo bando, è stata introdotta per la prima volta in ambito di PSR Basilicata la possibilità di presentazione della candidatura e della documentazione allegata e prevista dal bando in forma digitale con inoltro per mezzo PEC. La modalità digitale è stata quella maggiormente preferita (20 istanze su 22 istanze pervenute). Le domande di sostegno pervenute sono state: n. 14 da beneficiari pubblici e 8 da privati. A fine anno si è conclusa la fase di istruttoria delle domande, riconoscendone ammissibili a finanziamento 14 progetti (11 di richiedenti pubblici e 3 richiedenti privati) per un totale ammesso pari ad € 10.737.824,85 a fronte di un importo richiesto pari a €14.214.924,26. Ad oggi, tutti i beneficiari hanno formalizzato l'accettazione del contributo sottoscrivendo il decreto di concessione del sostegno ed hanno avviato i lavori previsti nei singoli progetti.

Per la sottomisura **8.6**- Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste, sono stati registrati, a valere della Misura 122 del PSR 2007-2013, impegni per 246.033 euro e pagamenti per 181.658 euro.

Nel complesso, è stata registrata un'ottima performance per la **FA 5e**), il cui totale impegnato al 31.12.2017, ammonta a 21.442.253 euro ovvero ben l'80,7% della dotazione; i pagamenti registrati nel 2017 sono stati di 1.202.694,79 euro che hanno portato il livello dei pagamenti cumulati a 2.809.889,15euro (Tab. B4) ovvero al 10,6% della sua dotazione finanziaria pari a 26.579.992 euro.

Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

La Priorità 6 è la terza Priorità del PSR con maggiori risorse disponibili (quasi il 15%).

Focus area 6a) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Nell'ambito della FA 6a), nel 2017, per la **Misura 6** non sono stati registrati nuovi impegni pertanto gli impegni complessivi rimangono di 2.424.293 euro per interventi della Sottomisura 6.4.1 e 6.4.3 - Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili, che non essendo stata attivata con nuovi bandi, sono connessi alle misure in transizione (311 azione C e 312) e ha registrato pagamenti per 91.726,69 euro (Tab. B1).

Per la **Misura 7**, con DGR n. 955 del 9/8/16 (BUR n.34 del 1/9/16) è stato approvato il bando della sottomisura 7.4 - Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali, a favore dei Comuni singoli e associati con una dotazione complessiva di 6 Meuro (4 Meuro per la prima finestra e 2 per la seconda). Alla scadenza del 13.12.16 le istanze presentate sono state 105 domande presentate per 10.290.401 euro. Con l'approvazione della graduatoria a giugno 2017, sono state 44 le domande ammesse al finanziamento per 4 Meuro.

In aggiunta, per la Sottomisura **7.4**, è stato attivato con DGR n. 957 del 9/8/16 (BUR n. 34 del 1/9/16) il bando per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali a favore di **unione dei comuni** con una dotazione di 2,5 Meuro. Su 10 domande pervenute alla scadenza del bando fissata al 13.12.16, per un contributo richiesto di 2.871.688 euro, a giugno 2017 sono risultate

ammissibili a finanziamento 3 istanze, per un importo pari 1.286.000 euro.

Nel complesso, al 31.12.2016, per la sottomisura 7.4, a favore della FA 6a) sono stati registrati impegni per 4.406.774 euro, pari al 52,5% della dotazione assegnata alla Misura (8.387.681 euro), ma non ci sono stati pagamenti.

Per la **sottomisura 7.5** - Investimenti per la fruizione pubblica in infrastrutture creative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala, con DGR n. 956 del 09.08.2016 è stato approvato il bando con una dotazione finanziaria pari a € 4.000.000, avente come obiettivo quello di sostenere investimenti per lo sviluppo di itinerari turistici e ricreativi del patrimonio culturale. Le istanze pervenute sono state 91 per un contributo richiesto di 11.708.490 euro. Con l'approvazione della graduatoria del 26 settembre, sono state riconosciute ammissibili a finanziamento 21 istanze per 2.728.984 euro.

Al 31.12.2017, la sottomisura 7.5 ha registrato pagamenti derivanti da impegni transitori del precedente periodo di programmazione per un importo totale di spesa pubblica pari a € 5.449.238 a valere delle Misure 313 e 321 per la sola annualità 2017 per un totale di 6.866.980,91 euro.

La **sottomisura 7.6** (Studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico), non è stata attivata nel corso del 2017, tuttavia ha registrato al 31.12.2017 pagamenti derivanti da impegni transitori del precedente periodo di programmazione per un importo totale di spesa pubblica pari a € 2.776.703 connessi alla Misura 323 per un totale cumulato di 3.110.254,68.

Nel complesso, la Misura 7, correlata alla FA 6a), ha registrato impegni per 6.143.501 euro, pari al 30,61% della dotazione assegnata e pagamenti pari a 3.996.769 euro ovvero il 20% della dotazione assegnata pari a 19.808.512,53 euro.

A favore della **FA 6a**, il totale impegnato al 31.12.2017 è stato di 16.974.518 euro, il 45,3% delle risorse assegnate, i pagamenti del 2017 sono stati pari 990.288,97 euro mentre i pagamenti cumulati registrati sono stati solo di 4.088.495,69 euro (Tab. B4), il 10,9% della dotazione assegnata pari a 37.510.802 euro.

Focus area 6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Nell'ambito della FA 6b), al 31.12.2017, la sottomisura **7.5** ha registrato impegni per 7.021.848 euro, e pagamenti per 6.866.981 euro derivanti da impegni a valere della Misura 321 del periodo 2007-2013, raggiungendo così un livello di esecuzione pari a circa il 69% della dotazione assegnata che è di 9.971.802 euro.

Anche la **Misura 19** contribuisce alla FA 6b). La Misura 19 è stata attivata con D.G.R. n. 598 del 31 maggio 2016 con cui è stato varato un Avviso Pubblico per la selezione delle SSL (Strategie di Sviluppo Locale) a valere sulla Sottomisura **19.1** del PSR Basilicata 2014-2020. Detto Avviso Pubblico comprensivo comprende le Disposizioni Attuative ed elenco delle Spese Ammissibili per tutte le Sottomisure della Misura 19, eccezion fatta per la Sottomisura **19.3** Cooperazione. La sua dotazione finanziaria era di € 480.000,00, a fronte del finanziamento di un numero massimo di 5 (cinque) Strategie, ognuna per un importo di € 80.000. In risposta all'Avviso, i cui termini sono stati prorogati al 19 settembre 2016, sono pervenute n. 9 (nove) proposte. Il Comitato di Selezione di queste Strategie, appositamente nominato, ha provveduto a prendere atto delle cinque aree autodeterminate dalle Strategie stesse ed a selezionarne una per ogni area, entro il termine regolamentare del 29 ottobre 2016. Nel corso del 2017, con D.G.R. n. 104 del 14 febbraio 2017 si è preso atto degli esiti del Comitato di Selezione delle Strategie e a seguire, il 22 febbraio 2017, con distinti provvedimenti, per ciascuna delle cinque aree,

L'Autorità di Gestione ha approvato altrettanti graduatorie. Per tre delle cinque aree, l'emanazione delle graduatorie ha dato adito ad un complesso susseguirsi di ricorsi giurisdizionali amministrativi, sia presso il giudice di prime cure che presso il Consiglio di Stato, ancora in atto. Per le altre due aree, sono state concluse le Fasi 2 e 3 previste dall'Avviso Pubblico, di consolidamento del partenariato e costituzione materiale dei GAL, con la sigla delle rispettive convenzioni fra GAL e Regione Basilicata rispettivamente in data 20 novembre 2017 per l'area Basilicata Sud-occidentale (GAL La Cittadella del Sapere S.r.l.) ed in data 22 gennaio 2018 per l'area Metapontino – Matera Orientale (GAL START 2020 S.r.l.). A seguito dell'approvazione delle relative convenzioni, tramite la piattaforma informatizzata www.leaderbas.it i due GAL hanno provveduto a presentare i rispettivi Piani di Azione che sono stati prontamente istruiti ed approvati (rispettivamente con D.D. n. 935 del 9 novembre 2017 - GAL La Cittadella del Sapere S.r.l.- e n. 13 del 15 gennaio 2018 - GAL START 2020 S.r.l.). Entro il 31 dicembre 2017, il GAL La Cittadella del Sapere S.r.l. ha anche avviato e concluso un'azione a bando finalizzata alla promozione turistica legata al Capodanno 2018 Città di Maratea.

Con D.G.R. n. 1193 del 7 novembre 2017 è stato approvato un Avviso Pubblico per la costituzione di un Albo di idonei alla carica di Direttore di GAL e Responsabile Tecnico dell'Animazione, approvato successivamente con Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014-2020 n. 37 del 23 gennaio 2018, dal quale i due GAL costituiti hanno attinto, con proprie procedure, per la nomina dei propri responsabili tecnici.

Con D.G.R. n. 1213 del 14 novembre 2017, entro il termine previsto dall'art. 44, par. 3, secondo capoverso del Reg. (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., sono state approvate le procedure amministrative ed una distinta delle spese ammissibili per la Sottomisura **19.3** "Cooperazione LEADER". Il conseguente bando permanente a sportello per la presentazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale è stato approvato con D.G.R. n. 133 del 14 febbraio 2018; come buona prassi, si vuole segnalare l'adozione, per la presentazione dei progetti di cooperazione, dei format all'uopo predisposti dalla Rete Rurale Nazionale.

Al 31.12.2017, la Misura 19 registra impegni pari a 11.013.466 euro, quasi il 30% delle risorse, e pagamenti pari a 3.330.104,49 euro ovvero circa il 9% della dotazione assegnata pari a 37.212.546 euro, sia per l'avvio della programmazione 2014-2020 (19.1, 19.2 e 19.4) che in connessione alle Misure 411, 412 e 413,421 e 431 del periodo 2007-2013.

Complessivamente, per la **FA 6b**, l'importo impegnato è pari a 18.035.314 euro, il 36,4% delle risorse; i pagamenti del 2017 sono stati di 1.852.880,51 euro mentre i pagamenti cumulati registrati al 31.12.2017 sono diventati pari a 9.310.571,07euro (Tab. B4) pari al 18,8% della dotazione assegnata pari a 49.541.934 euro.

FA 6c) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

A favore della **FA 6c**, al 31.12.2017 non risultano attivati interventi della Misura 7 (sottomisura7.3) che presenta una dotazione finanziaria pari a 12.432.391 euro. Nell'ambito della presente FA ricadono risorse in transizione nella Misura 1, per 872.877,86 euro. Nel complesso la FA 6c) vanta risorse programmate pari a 13.305.269 euro.

In generale, secondo i dati al 31.12.2017, il livello di esecuzione degli interventi attribuibili alle Focus area del Programma in termini di spesa pubblica, come rappresentato nel *Grafico 1* per specifica Focus

area, nel *Grafico 2* a livello aggregato e nel *Grafico 3 e 4* per Priorità, ha presentato impegni complessivi pari a 171.719.631 euro, pari al 26,5% della dotazione del Programma ed ha registrato pagamenti per 67.920.836 euro (41.142.727 euro FEASR), che rappresentano il 17,3% delle risorse attribuibili alle FA, che ammontano a 648.379.595 euro (392.269.655 euro FEASR).

La **Misura 20** dedicata all'Assistenza tecnica, non attribuibile ad alcuna focus area, ha registrato impegni per 16.023.616 euro, pari a circa al 70% delle risorse assegnate a inizio programmazione che ammontano a 22.997.265 euro, mentre fino a dicembre 2017 non ha presentato pagamenti.

Secondo i dati del “EAFRD AIR Financial Annex (2017)”, lo stato di avanzamento alla fine del 2017 (Table 1.4) ha registrato un livello di pagamenti comunitari (FEASR) per 41.091.942[1] euro, pari a 67.920.566[2] euro di spesa pubblica.

Dall'inizio del periodo di programmazione, complessivamente l'esecuzione del Programma comprensivo della Misura 20, registra impegni per 188.204.313 euro pari al 28% della dotazione complessiva pubblica pari a 671.376.861 euro (406.183.000 euro di risorse FEASR) e pagamenti al netto dei recuperi per 67.920.836 euro, il 10,1% delle risorse assegnate.

Nel corso dell'anno 2017 i pagamenti pubblici sono stati di 26.087.277 euro, ovvero il 38,4% dei pagamenti cumulati da inizio programmazione, al netto dei recuperi. Nel complesso, i pagamenti effettuati fino al 31.12.2017, come mostrato nel *Grafico 3*, hanno interessato nell'ordine, per il 25,4% la P5, per il 13,4 la P6, per il 10% la P4 e a seguire, la P2 (8,4%) e la P3 (4,3%) (Tabelle 1.1, 1.2 e 1.3[3]).

Le dichiarazioni di spesa pubblica presentate nel corso del 2017, in ordine di capienza, sono state: la dichiarazione Q3 con una consistenza pari ad 15.189.536 euro, pari al 58% dei pagamenti complessivi; Q2 con una consistenza pari ad oltre 6.404.436 euro, che rappresenta circa il 25%; a seguire, Q4 con una consistenza pari 2.352.103 euro e Q1 pari a 2.141.200 euro.

[1] Verificare con “EAFRD AIR Financial Annex (2017)”.

[2] Verificare con “EAFRD AIR Financial Annex (2017)”.

[3] Verificare con “EAFRD AIR Financial Annex (2017)”.

Figura 1 – Riparto dei progetti presentati per comparto – bando sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura”

Comparto produttivo	Numero di progetti
Cerealicoltura	2
Ortofrutta	2
Zootecnia da latte	2
Zootecnia da carne	4
Vitivinicoltura	2
Olivicoltura	2
Forestale	1
Altre filiere minori	4
Progetti trasversali a più comparti	10

Figura 1

Grafico 1: Livello di esecuzione delle risorse pubbliche del PSR per Focus area al 31.12.2017

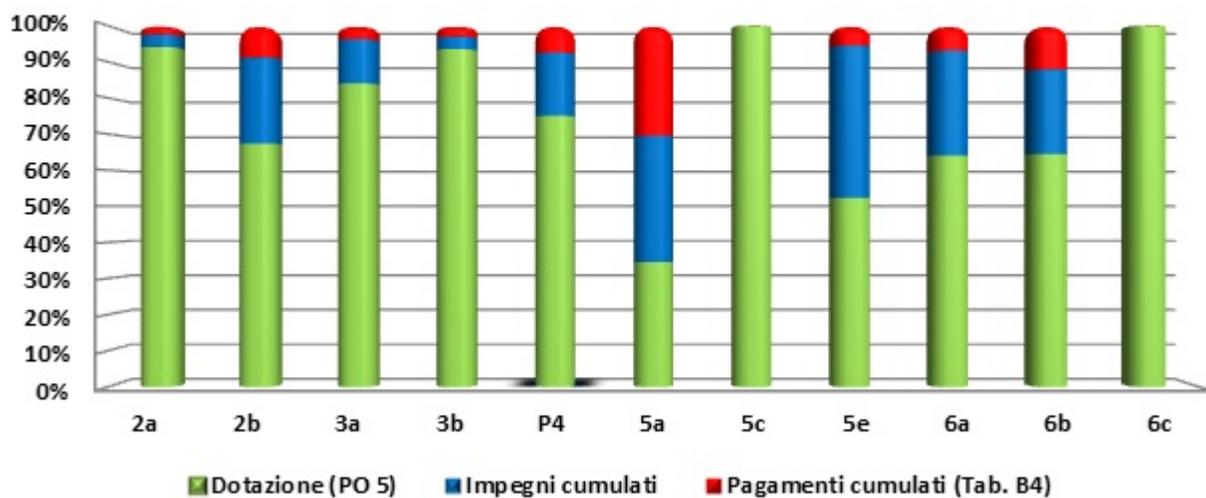


Grafico 1

Grafico 2: Tasso di esecuzione del PSR 2014-2020 al 31.12.2017

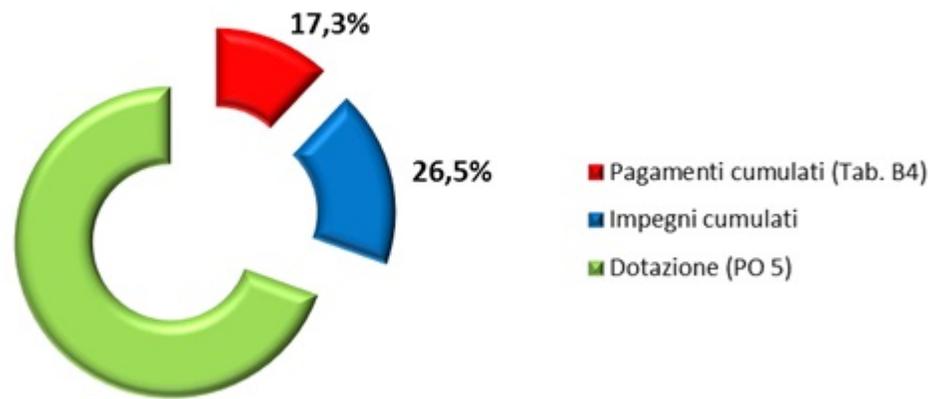


Grafico 2

Grafico 3: Livello % impegni e pagamenti/dotazione PSR al 31.12.2017

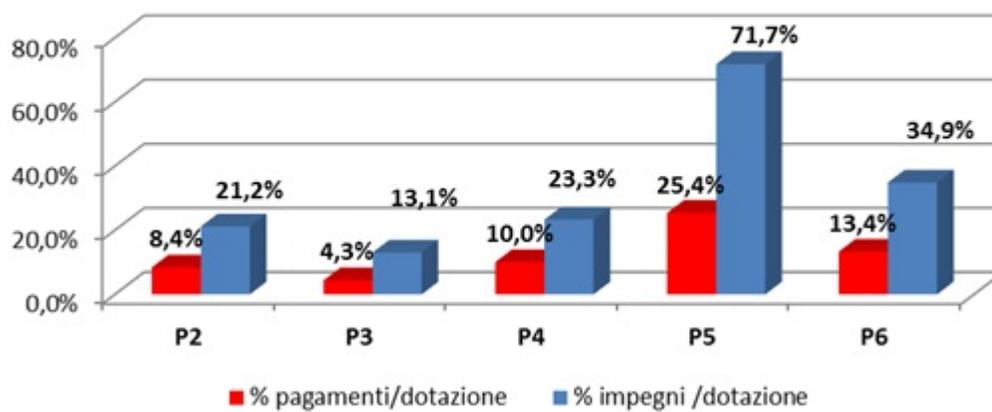


Grafico 3

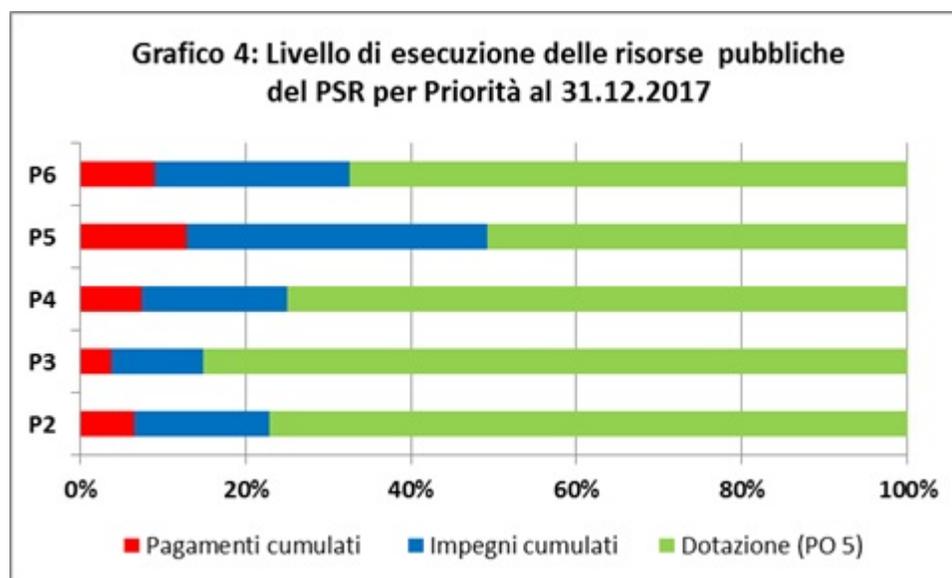


Grafico 4

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

I progressi realizzati dal Programma al 31.12.2017 rispetto ai target intermedi stabiliti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, sono riportati nella Tabella F (MonitoringAnnex 2016), che mostra una buona situazione di esecuzione con il superamento del livello target intermedio per quasi la metà degli indicatori di efficacia per priorità del Programma. Sono infatti 5 su 13 i casi in cui il tasso di realizzazione raggiunto al 2017 supera, in alcuni casi anche notevolmente, i target 2018 (senza tener conto di eventuali successive correzioni di sistema). In dettaglio il quadro complessivo è il seguente.

Per la **Priorità 2**, l'indicatore riferito alla **Spesa pubblica P2** è in leggero ritardo ovvero si attesta all'8,39% contro il target 2018 pari al 11%. Si segnala che dai calcoli automatici del sistema SFC 2014, l'indicatore **Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)**, al 31.12.2017 registra erroneamente solo 21 aziende cofinanziate (nella RAA 2016 erano 139 con un livello del 14,27%) mentre il numero complessivo sarebbe 160, pertanto non risulta veritiero neanche il livello registrato pari al 2,18% contro il target dell'11% previsto per il 2018, ma anche per questo indicatore, il livello percentuale sarebbe superiore al target 2018.

Anche per la **Priorità 3**, il livello di **Spesa pubblica totale P3** registrato è stato pari al 4,34% contro il 14% del 2018; l'indicatore riferito al **Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)** non registra alcun avanzamento rispetto all'obiettivo intermedio pari al 18%. Invece, l'indicatore **Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)** ha superato il target intermedio, con ben 32 aziende ha raggiunto il 13,5% contro il 7% previsto.

Per la **Priorità 4**, la **Spesa pubblica totale P4** registrata è pari al 10,05% contro il 41% di target; invece,

l'indicatore **Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)** ha superato il target 2018, registrando un livello pari al 59,65% contro il 48% del 2018.

Un indicatore su tre connessi alla Priorità 5, presenta un livello di realizzazione superiore al target intermedio, si tratta della **Spesa pubblica totale P5** che registra il 25,37% contro il 16,5% del 2018, mentre per l'indicatore **Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C) e Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)** non si registrano progressi di realizzazioni rispetto ai target intermedi fissati (12% per il primo e 26% per il secondo).

Infine, per la **Priorità 6**, ben due indicatori su tre superano notevolmente i livelli intermedi, si tratta dell'indicatore riferito alla **Spesa pubblica totale P6** che si attesta al 13,35% contro l'8,5% del 2018 e il **Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)** che ha raggiunto il 200% contro il 6,5% fissato per il 2018, con la realizzazione di 148 operazioni. Di andamento differente è risultato invece l'indicatore relativo alla **Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)** che non ha registrato alcun progresso (target intermedio 100%).

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Currency rate used for conversion AIR (non EUR countries)

--

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Il Piano di valutazione di cui al capitolo 9 del PSR – 2014 -2020 non è stato modificato nel corso del 2017. Al fine di omogeneizzare i temi, le modalità e la *governance* delle attività valutative con le indicazioni metodologiche del Disegno Unitario di Valutazione (DUV) 2014-2020 della Regione Basilicata, adottato con D.G.R. 913 del 09/08/2016, si è proceduto ad implementare un Piano di Valutazione che tiene conto, non solo delle indicazioni sui temi di cui al Piano del capitolo 9 del PSR ma anche dei quesiti valutativi previsti dall'Allegato V al Regolamento 808/2014 e più in generale dell'insieme delle priorità strategiche e degli strumenti di policy della Regione Basilicata.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Nel corso dell'annualità 2017 il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP) attestato presso il Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata (L.R. 48/2000 Art. 6) ed individuato con D.G.R. 4 agosto 2014 n. 978 quale soggetto preposto allo svolgimento delle attività di valutazione a valere sui fondi SIE per il ciclo di programmazione 2014-2020, ha predisposto una bozza del Piano di Valutazione. La bozza del piano descrive: gli obiettivi, la *governance* ed il coordinamento del processo valutativo, i temi oggetto di valutazione esplicitati in singole schede valutative, i dati e le informazioni necessari, il cronoprogramma, la comunicazione e le risorse previste per lo svolgimento delle attività di valutazione. Ai fini della predisposizione e della condivisione tra AdG e NRVVIP di tale documento sono stati effettuati diversi incontri.

Nel corso del 2017, il NRVVIP, ha supportato l'AdG nella predisposizione del capitolo della RAA 2016 per la sezione relativa agli aspetti della valutazione. Tale attività si è limitata a delineare in linea generale l'efficienza e l'efficacia del programma senza porre in essere evidenze approfondimenti tematici del Piano di Valutazione.

Nel corso del 2017, inoltre, è stato portato a termine il processo di redazione della Valutazione ex – ante degli strumenti finanziari ai sensi dell'art. 37 par. 2 del Reg. UE n. 1303/2013 che è stata adottata dalla giunta regionale con Gelibera n. 731 del 14 luglio 2017.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

La gestione informativa e di monitoraggio del PSR Basilicata 2014-2020 è attuata con il supporto del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, gestito dall'OP Agea (SIAN). Detto servizio ha come compito, oltre che l'elaborazione dei dati, anche la loro fornitura per fini valutativi al NRVVIP.

I dati di monitoraggio interni saranno affiancati da attività specifiche che potranno concretizzarsi in indagini

campionarie dirette e/o raccolta di dati tramite questionari, ecc. Per quanto riguarda le informazioni di carattere qualitativo, sempre inerenti l'implementazione e la valutazione delle misure del programma, la fonte principale di dati è rappresentata dai referenti di focus area / misura, che possono fornire utili elementi in chiave interpretativa degli andamenti osservabili da un punto di vista statistico.

A questo canale, per l'analisi di determinate problematiche e temi, potranno utilmente essere affiancati studi di caso ed interlocuzioni con testimoni privilegiati appartenenti al settore e/o con campioni di beneficiari.

Da un punto di vista dell'efficacia del programma, una utile integrazione ai dati può provenire da studi/ricerche/report effettuati a livello regionale nell'ambito di attività esterne al programma ma le cui tematiche sono ad esso correlate, quali studi su tematiche ambientali (flora/fauna, qualità acqua, aria, ecc), infrastrutturali (energia, acqua), territoriali (popolazione, occupazione, ecc).

I dati del sistema statistico nazionale ed europeo necessari per le attività valutative rivengono, fondamentalmente, dalle seguenti fonti:

- Eurostat, database "Agricoltura e Pesca" e "Ambiente ed Energia";
- Istat, Conti Territoriali, Indagine sulle Forze di Lavoro, Statistiche Agricole, Censimento Agricolo, banca-dati Indicatori sulle Politiche di Sviluppo, Statistiche su Ambiente ed Energia;
- Crea Basilicata, indagine RICA Basilicata;
- Infocamere, Movimprese;
- Enea, Statistiche Regionali sull'Energia e modello di impatto Co2mPare;
- Terna, Statistiche energetiche regionali;
- Ispra, Inventario Nazionale Emissioni (qualora venga aggiornato, essendo fermo al 2010 per i dati subnazionali).

La fornitura dei dati sarà assicurata tramite l'Ufficio Statistica Territoriale istituito presso il Dipartimento di Presidenza della Giunta Regionale, con il compito di raccogliere, conservare, mettere a sistema, pubblicare e rendere fruibili a tutti gli operatori, ivi compreso il valutatore indipendente, l'insieme dei dati statistici regionali.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
Autore/i	Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
Titolo	Relazione Annuale di Attuazione 2016 – PSR Basilicata 2014-2020
Sintesi	La presente attività ha consentito di effettuare un follow up del Piano di Valutazione, ha fornito indicazioni sull'attuazione e più in generale ha consentito di formulare prime misurazioni di tipo qualitativo di efficacia del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
URL	http://europa.basilicata.it/feasr/wp-content/uploads/2016/09/4RAA-2016-20-giugno.pdf

Editore/Redattore	Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
Autore/i	Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
Titolo	Valutazione Ex - Ante strumenti finanziari (ex art. 37 Reg. 1303/2013)
Sintesi	<p>I contenuti riportati interessano i seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi dei fallimenti del mercato, delle condizioni di investimento subottimali e delle esigenze di investimento per settori strategici e obiettivi tematici; • valutazione del valore aggiunto degli Strumenti finanziari; • stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive che lo strumento finanziario ha la possibilità di raccogliere, fino al livello del destinatario finale; • valutazione delle lezioni tratte dall'impiego di strumenti analoghi e dalle valutazioni ex- ante effettuate in passato dagli Stati membri; • strategia di investimento proposta; • indicazione dei risultati attesi e del modo in cui si prevede che lo strumento finanziario considerato contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici della pertinente priorità; • disposizioni che consentano di procedere, ove necessario, al riesame e all'aggiornamento della valutazione ex ante durante l'attuazione di qualsiasi strumento finanziario attuato in base a tale valutazione.

URL

<http://europa.basilicata.it/feasr/programma/valutazione/>

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Nel corso del 2017 le attività valutative svolte dal NRVVIP si sono concentrate in attività di tipo trasversale a supporto dell'AdG per la predisposizione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2016, sull'ultimazione del processo di redazione del Rapporto di Valutazione ex – ante degli strumenti finanziari e sulla stesura della bozza di Piano di Valutazione.

Il Rapporto di Valutazione Ex – Ante sugli strumenti finanziari del PSR Basilicata FEASR 2014 – 2020 è stato elaborato tenendo conto dei contenuti e delle indicazioni rinvenienti dalle Linee Guida comunitarie sulla valutazione ex ante degli strumenti finanziari, della Valutazione ex-ante nazionale dell'uso degli Strumenti finanziari nello sviluppo rurale 2014-2020 rilasciata a giugno 2015, dei regolamenti comunitari, nello specifico Regolamento (UE) n. 1303/2013, Regolamento delegato n. 480/2014, Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014. Inoltre, nella stesura del documento si è tenuto debitamente conto di vario materiale sul tema degli strumenti finanziari e dell'accesso al credito presentato nel tempo dal partenariato economico e sociale al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata.

I contenuti del Rapporto, in base a quanto disposto dall'articolo 37 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sono stati articolati come di seguito descritto.

Il capitolo 1 riguarda la parte introduttiva con l'esplicitazione dei contenuti, dei riferimenti normativi e degli aspetti organizzativi concernenti le attività di valutazione.

Il secondo capitolo riporta un'analisi del mercato del credito per le imprese agricole partendo da una descrizione generale del contesto di riferimento e proseguendo con l'individuazione e quantificazione del gap tra domanda e offerta di credito.

Il capitolo 3 analizza il gap tra domanda e offerta di credito per le imprese agricole e restituisce una stima del *credit crunch* nel settore agricolo, inteso come aspetto fondamentale al fine di stabilire l'esistenza di fallimenti di mercato nel settore del credito per poi effettuare una valutazione circa la necessità di attivare strumenti finanziari (SF).

Il capitolo 4 definisce sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo il valore aggiunto degli SF che si ritiene saranno sostenuti.

Il capitolo 5 valuta la coerenza con altre forme di intervento pubblico che si rivolgono allo stesso mercato e le possibili implicazioni in materia di aiuti di Stato.

Il capitolo 6 contiene una disamina di alcune esperienze di SF implementati in altri contesti che hanno utilizzato i fondi strutturali dell'Unione Europea e una sintesi in termini di lezioni apprese sulle iniziative realizzate nel ciclo di programmazione 2007-2013 maturate nello scenario della UE. Riporta, inoltre, alcuni casi studio rappresentativi di esperienze di SF implementati in Italia con focus sui tre dei principali fondi adottati dalla Regione Basilicata a vale sui fondi strutturali 2007-2013.

Il capitolo 7 fornisce informazioni relativamente alla descrizione della strategia di investimento, ai prodotti finanziari da offrire e ai destinatari finali e l'esame delle opzioni per quanto riguarda le modalità di attuazione.

Il capitolo 8 approfondisce gli elementi di analisi inerenti i risultati attesi degli SF attivabili a valere sul PSR Basilicata 2014-20 e la descrizione del sistema di monitoraggio e reporting.

Il capitolo 9 fornisce alcune indicazioni per l'eventuale revisione e aggiornamento della VEXA durante la

fase di attuazione e implementazione degli SF.

In ultimo riporta le conclusioni e raccomandazioni così sintetizzabili:

- combinazione tra strumenti grant e loan;
- diversificazione del rischio allocando le risorse disponibili sugli SF parallelamente su più fondi e su più soggetti gestori sia di livello europeo e/o nazionale che territoriale;
- focus specifico sullo strumento di garanzia con rating AAA+, come quello promosso dal Fondo Europeo per gli Investimenti e gestito da Banche selezionate, che costituisce un elemento rilevante da prendere in considerazione soprattutto se affiancato (co-garanzia) da strumenti finanziari su base regionale (Finanziaria Regionale, Consorzi Fidi) in grado di “garantire” la diffusione e la partecipazione sul territorio;
- ripartizione del budget in step successivi in modo da valutare i risultati derivanti dalla prima fase di attivazione e gestione degli SF in capo ai diversi gestori, allocando la seconda e le eventuali successive tranches di risorse solo sugli strumenti che “tirano” di più e meglio;
- adozione politiche informative e formative, in grado di aumentare la cultura finanziaria delle imprese agricole, ma anche la capacità dei gestori e delle banche di leggere in maniera intelligente le esigenze ed i fabbisogni delle imprese;
- valorizzazione del contributo degli stakeholder, in particolare delle associazioni di categoria.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	21/06/2017
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	III riunione Comitato di Sorveglianza PSR Basilicata 2014/2020
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione
Formato/canali di informazione utilizzati	E-mail, sito web, stampa tradizionale
Tipo di destinatari	Membri CdS
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	200

URL	http://europa.basilicata.it/feasr/autorita-ed-organi/comitato-di-sorveglianza/
Data/Periodo	05/04/2017
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Tavolo Regionale di Partenariato Economico e Sociale
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione
Formato/canali di informazione utilizzati	E-mail, sito web, stampa tradizionale.
Tipo di destinatari	Soggetti istituzionali, soggetti dell'area imprenditoriale, economica e produttiva, agricoltura e altri settori, soggetti area ambiente e soggetti area sociale, occupazione e lavoro.
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	500
URL	http://europa.basilicata.it/feasr/programma/valutazione/

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Dai risultati della valutazione al momento disponibili non è stato definito un follow up.
Follow-up realizzato	Nessun follow up è stato ancora realizzato.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Il Programma della Regione Basilicata adottato con Decisione di esecuzione C(2015) 8259 della Commissione del 20 novembre 2015, nella versione 1.3, nel corso del 2017 è stata approvata la versione 4.1 con Decisione di esecuzione C(2017) 5822 del 18 agosto 2017 e con Decisione C(2017)7530 dell'8 novembre 2017.

Alla versione 4.1 del PSR si è pervenuti con l'attivazione della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza (3-18 luglio 2017), relativa alle modifiche al Programma che hanno riguardato in primis l'inserimento della Valutazione ex ante degli strumenti finanziari, ai sensi dell'art. 37 del Reg. (UE) 1303/2013 e l'aggiornamento delle aree ZSC in linea alla nuova designazione delle ZSC intervenuta a seguito dell'approvazione con il D.M. MATTM dell'11 gennaio 2017 (G.U.R.I. n. 28 del 3.02.2017), nonché miglioramenti testuali della descrizione di alcune misure, lievi aggiornamenti nella sezione dedicata alle spese di transizione e la modifica di alcuni criteri di selezione di specifiche sotto-misure.

Il 21 giugno 2017, a Matera, si è tenuta la terza Seduta del Comitato di Sorveglianza del PSR che ha approvato la Relazione Annuale di attuazione 2016 del Programma. Il verbale della III riunione del Comitato di Sorveglianza PSR Feasr 2014-2020 è stato disponibile sul sito del PSR al link <http://europa.basilicata.it/feasr/wp-content/uploads/2016/09/verbale-III-riunione-2017-CDS-PSR-FEASR-def.pdf>

Un'ulteriore proposta di modifica del Programma è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella consultazione scritta (1-19 settembre 2017) in riferimento alla modifica finanziaria delle risorse FEASR 2014-2020 per il trasferimento di solidarietà a favore dei PSR delle regioni colpite dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016, pervenendo alla versione 5.0 del PSR.

Sono state diverse le azioni intraprese per migliorare i processi di attuazione e gestione del Programma.

Dal punto di vista **organizzativo interno**, per garantire un miglior corso all'implementazione e all'attuazione degli interventi del PSR, l'AdG aveva inteso rivedere le competenze in materia di gestione di alcune misure/sottomisure del Programma, con l'adozione della disposizione per l'assegnazione delle varie Misure-Sottomisure del PSR 2014-2020 agli Uffici Dipartimentali regionali (DGR n. 1096 del 27 settembre 2016). L'AdG ha provveduto a completare la definizione del nuovo impianto organizzativo, con la DGR n. 352 del 3 maggio 2017 (per le misure a superfici e AT).

Per favorire una più agevole attuazione dei progetti sostenuti attraverso le misure del Programma da parte dei beneficiari e utilizzare in modo più efficiente le risorse afferenti allo sviluppo rurale, sono state attivate azioni tese a facilitare l'**accesso al credito** e, più in generale, a verificare la possibile attivazione di strumenti di finanza innovativa.

Inoltre nell'ambito del PSR 2014-2020 l'AdG ha previsto l'attivazione di **strumenti finanziari**, ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) n.1303/2013, dopo aver maturato esperienza nel periodo di programmazione 2007-2013 tramite l'utilizzo del Fondo di Garanzia ISMEA, la cui "lezione del passato" è stata tenuta in opportuna considerazione in ogni analisi e scelta, come può desumersi dagli esiti della Valutazione ex ante. In tal senso l'AdG ha ravvisato l'esigenza di uno stretto confronto con il Valutatore del PSR per la definizione della valutazione ex ante e con gli Uffici della Commissione europea. Nel corso del 2017, è stato portato a termine il processo di redazione della Valutazione ex – ante degli strumenti finanziari ai sensi

dell'art. 37 par. 2 del reg. UE n. 1303/2013 che è stata adottata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 731 del 14 luglio 2017. Il Rapporto della Valutazione Ex - Ante strumenti finanziari è disponibile al link <http://europa.basilicata.it/feasr/programma/valutazione/>. Per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione 2 della presente relazione.

Un aspetto di particolare attenzione è quello relativo alla **condizionalità ex ante**, che richiede allo Stato Membro l'adozione di un piano di azione nel caso in cui i requisiti minimi richiesti dalla normativa europea non siano stati assolti. Concretamente si tratta di rispettare le regole previste per ambiti sensibili, quali, fra gli altri, appalti pubblici, condizioni relative all'uso delle risorse idriche e il principio "chi inquina paga", aiuti di Stato. In riferimento al soddisfacimento della condizionalità ex-ante applicabile P5.2 "**Settore delle risorse idriche**", si segnala il riscontro pervenuto dalla Commissione europea con la nota Ref. Ares(2017)5687550 del 21.11.2017 avente ad oggetto "Osservazioni relative alle Relazioni Annuali di Attuazione 2016 presentate nel 2017, a norma dell'articolo 19, paragrafo 6, del regolamento (UE) N. 1303/2013. Azioni intraprese per il soddisfacimento della condizionalità ex-ante applicabile P5.2 "Settore delle risorse idriche". Per i 13 PSR italiani esaminati è stato riportato: <<Secondo quanto previsto all'articolo 19, paragrafo 6, del Regolamento (UE) N. 1303/2013, i servizi della Commissione osservano che, dopo valutazione delle informazioni e precisazioni ricevute relativamente alle azioni intraprese per il soddisfacimento della condizionalità ex-ante applicabile P5.2 "Settore delle risorse idriche", questa condizionalità è stata soddisfatta. Tuttavia, a tal proposito si sottolinea che persistono delle questioni ancora irrisolte in relazione all'attuazione di alcuni elementi chiave della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque - DQA) e che sono legati alla condizionalità ex-ante P5.2, in particolare: 1) Le nuove disposizioni legislative adottate in merito alla **tariffazione dell'acqua** per adempiere alle prescrizioni dell'articolo 9 della DQA devono adesso essere implementate in maniera completa sul terreno. Le pratiche esistenti in materia di tariffazione dell'acqua devono essere progressivamente migliorate in maniera da consentire il raggiungimento degli obiettivi ambientali della DQA. Nell'ambito dell'uso irriguo dell'acqua, i costi ambientali e della risorsa devono essere calcolati e recuperati (anche nel caso dell'auto-provvigionamento e prendendo in considerazione l'inquinamento diffuso). 2) L'estensione dei misuratori in agricoltura deve essere una priorità. Il pagamento volumetrico basato sul consumo effettivo è un passaggio chiave al fine di incentivare un uso efficiente della risorsa e di assicurare un contributo adeguato per l'uso dell'acqua al recupero dei costi, inclusi i costi ambientali e della risorsa. Questa valutazione positiva della condizionalità ex-ante P5.2 non significa che tutti i progetti di irrigazione che impattano sui corpi idrici possano essere realizzati. In effetti, tutti i progetti infrastrutturali interessati devono rispettare la DQA e, laddove rilevante, è necessario effettuare una valutazione delle condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 7, della stessa direttiva. Laddove questo articolo sia d'applicazione, i progetti possono essere autorizzati solo se rispettano tutte le condizioni di cui allo stesso articolo. Inoltre tutti i progetti sostenuti dai PSR devono essere pienamente conformi all'articolo 46 del Regolamento (UE) N. 1305/2013.>>

In occasione dell'Incontro bilaterale tenutosi il 22 febbraio u.s. con la DG AGRI dei Servizi della Commissione Europea, sono stati discussi, tra gli altri, alcuni punti sul rispetto della Direttiva acque ed in particolare sulle questioni ancora irrisolte in relazione agli adempimenti collegati alla condizionalità ex-ante P5.2. Le richieste della Commissione hanno riguardato, in particolare, due aspetti: completamento dei misuratori in agricoltura; la tariffazione dell'acqua ad uso irriguo. Circa il primo punto, l'Autorità di Gestione ha segnalato che il Consorzio di Bonifica unico sta procedendo al completamento dell'istallazione dei misuratori su tutta la rete irrigua. Sul secondo punto si è precisato che per il comparto irriguo, gestito a livello regionale dal Consorzio di Bonifica unico, il canone applicato prevede l'internalizzazione dei costi ambientali. Per quanto attiene **l'auto-provvigionamento** il Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata ha predisposto un nuovo Regolamento, che contempla, anche in questo caso, i costi ambientali all'interno nel canone di concessione e che lo stesso è commisurato ai volumi utilizzati. I servizi della Commissione nel prendere atto della situazione, hanno invitato la Regione Basilicata ad adottare tutte le misure necessarie per ottemperare a quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013; in tal senso la Regione è

impegnata a definire e a fornire tutte le informazioni in relazione ai prezzi incentivanti a livello degli utilizzatori finali per un uso delle risorse idriche in modo efficiente, sia per quanto riguarda l'auto-prelievo che il prelievo da rete.

In riferimento ai **costi semplificati**, l'Autorità di Gestione sta partecipando alla discussione a livello nazionale per la definizione metodologica dei costi semplificati, pertanto, si è in attesa della conclusione della fine dei lavori nazionali per definire e adottare proprie disposizioni in materia.

A completare lo scenario delle diverse azioni messe in campo per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma, si segnala che, se nel PSR Basilicata sono 16 le Misure programmate, che a loro volta di articolano in 50 sottomisure, fino al primo semestre 2018, sono state 20 le sottomisure attivate attraverso la pubblicazione dei relativi bandi, di cui 5 risultavano attivate nel 2016, 11 sono state attivate nel 2017 e 3 nei primi mesi del 2018. Complessivamente, sono stati emanati 30 bandi attuativi. Delle rimanenti sottomisure che rimangono da attivare, 26 sottomisure saranno attivate nel corso del 2018, come indicato nella previsione trimestrale di pubblicazione contenuta nel cronoprogramma pubblicato sul sito del PSR al seguente link <http://europa.basilicata.it/feasr/avvisi-e-bandi/cronoprogramma-psr/>.

Le 20 sottomisure attivate finora sono di seguito elencate:

- M3.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità;
- M4.1 - Investimenti nelle aziende agricole – Progetto di valorizzazione delle filiere alimentari;
- M4.1 - Investimenti nelle aziende agricole – ordinario;
- M4.1 - Investimenti nelle aziende agricole – integrato;
- M4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli. Progetti di valorizzazione delle filiere agroalimentari;
- M4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli;
- M4.3.1 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali;
- M6.1 - Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori;
- M7.6 - Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale, del paesaggio naturale e dei siti HVN;
- M8.5 – Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali;
- M9.1 - Sostegno alla costituzione di associazioni o organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale;
- M10.1.3 - Biodiversità, allevatori custodi;
- M10.1.4 - Agricoltura conservativa;

- M10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura;
- M11.1 Agricoltura biologica;
- M13.1 -Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna;
- M16.1 - Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura;
- M16.0 - Valorizzazione delle filiere agroalimentari;
- M19.1 - Sostegno preparatorio;
- M19.3 - Sostegno alla preparazione ed implementazione di attività di cooperazione.

Maggiori informazioni sull'attuazione ed esecuzione del PSR sono riportate nel paragrafo 1.c) cui si rinvia.

Al fine di verificare che gli investimenti finanziati “migliorino le prestazioni e la sostenibilità dell'azienda (art. 17 – 1 a del Reg. UE 1305/2013 e ss. mm. ii.)” è stato introdotto, per i progetti candidati sulle sottomisure 4.1 e 4.2, l'obbligo della stesura di un Business Plan attraverso l'applicativo informatico on-line BPOL (**Business Plan on line**) predisposto dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo e Alimentare (ISMEA) nell'ambito delle attività finanziate dalla Rete Rurale Nazionale (RRN), con lo scopo di migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi pubblici a favore delle imprese agricole, anche mediante una più agevole e corretta valutazione dei progetti d'investimento proposti. Il BPOL da un lato, in fase progettuale, rappresenta un indirizzo per una progettazione più calibrata sulle potenzialità, obiettivi di sviluppo e risorse finanziarie disponibili, dall'altra, in fase istruttoria, per una valutazione anche legata alla sostenibilità dell'investimento candidato rispetto alla gestione dell'azienda nel tempo. L'AdG ha organizzato momenti formativi nel corso del 2017 sia a Potenza che a Matera, onde consentire a tecnici e beneficiari di prendere confidenza con il BPOL.

Riguardo alla fase del pagamento per il PSR, nella RAA 2016 si segnalava l'assenza di pagamenti per i nuovi bandi attivati, derivanti essenzialmente dai ritardi dell'Organismo Pagatore AGEA, soprattutto per la definizione e la disponibilità del sistema informativo. Nel corso del 2017, il processo di pagamento si è messo in atto, seppur ancora con notevoli problemi legati soprattutto alle misure connesse alle superfici, ai meccanismi che sottendono i cosiddetti pagamenti automatizzati. Le notevoli criticità hanno generato significativi ritardi nei pagamenti delle misure afferenti il biologico, l'indennità compensativa, l'agricoltura integrata e l'agricoltura conservativa. Il problema è stato affrontato nelle opportune sedi, coinvolgendo anche i vertici di governo regionale e nazionale, oltre ad una generale sensibilizzazione ed informazione delle organizzazioni di rappresentanza delle imprese agricole. Di conseguenza, i pagamenti registrati fino a dicembre 2017 sono stati complessivamente pari a circa 68 Meuro di spesa pubblica ovvero il 10,5% della dotazione finanziaria del Programma.

A riguardo, allo scopo di limitare per quanto possibile le problematiche informatiche con AGEA- OP, la Regione Basilicata sta completando il **progetto SIA-RB** (Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata) per il monitoraggio del PSR 2014/2020, che al 31 dicembre 2017 presenta il seguente stato dell'arte:

Attività completate: Installazione di SAS Strategic Management - comprensivo delle componenti SAS DI e SAS EBI per il monitoraggio – Canoni di manutenzione annuale 2016; Attivazione del modulo informativo del monitoraggio, sui dati esistenti; Integrazione con E-Mail / PEC - Firma Digitale - Marca temporale della

Regione Basilicata, con il portale Basilicatanet, con ESB - Enterprise Server Bus e con l'Infrastruttura R-SDI - Regional Spatial Data Infrastructure. Installazione e configurazione del modulo UMA; Attivazione del portale dei Servizi in agricoltura sui dati esistenti; Integrazione del SIA-RB con basi dati di altri Enti (Anagrafe Tributaria, Camera di Commercio, etc etc).

Attività in corso: Sono in corso le attività tecnico amministrativo, a seguito della approvazione della Legge Regionale n. 19 del 24/07/2017 art. 36 in cui si istituisce L'Anagrafe Agricola Regionale, per l'aggiornamento in tempo reale dei dati dell'Anagrafe Aziendale tra AGEA e Regione Basilicata a seguito di incontro tenutosi in data 06/12/2017 e sono state avviate l'analisi dei requisiti per le procedure amministrative riguardanti il Comparto Fitosanitario.

L'Anagrafe agricola unica è l'elemento in cui sono raccolti i fascicoli dell'aziende agricole (dati anagrafici e strutturali dei soggetti aziende agricole, imprese di trasformazione, cooperative, consorzi, persone fisiche, ecc.), che avviano presso la PA procedimenti amministrativi in materia di agricoltura e sviluppo rurale. Per tale motivo essa è il centro stella di tutti i procedimenti (PSR, UMA, ecc.). L'attivazione dei moduli per la gestione dei vari procedimenti amministrativi ha necessitato della messa in esercizio dell'Anagrafe Unica Regionale ovvero il cambio di titolarità dei fascicoli aziendali dal sistema nazionale SIAN al sistema regionale SIARB che si è concluso il 31 dicembre 2016 e contestualmente è stato avviato il modulo relativo all'UMA (utenti motori agricoli).

In riferimento alla nuova delimitazione delle **zone soggette a vincoli naturali** ai sensi dell'art. 32, primo comma, lettera b del Reg. UE n. 1305/2013, a inizio luglio 2017 si è provveduto a proporre la modifica del PSR per l'aggiornamento delle aree ZSC in linea alla nuova designazione delle ZSC intervenuta a seguito dell'approvazione con il D.M. MATTM dell'11 gennaio 2017 (G.U.R.I. n. 28 del 3.02.20179).

Nel corso dell'anno 2017, la situazione del monitoraggio del **PANTE** Basilicata (Piano di azione afferente il tema delle azioni correttive per ridurre il tasso di errore nello sviluppo rurale) ha registrato due aggiornamenti: a gennaio 2017 (ottavo aggiornamento) erano 6 le azioni da implementare entro fine 2017; a settembre 2017, in connessione alle riserve espresse dalla Commissione europea e contenute nel Rapporto annuale delle attività 2016 per l'aggiornamento PANTE, secondo le indicazioni pervenute dall'OP-AGEA per la Basilicata vengono integrate le azioni da implementare e ne diventano 8. Nell'occasione, l'AdG riscontra che 5 di esse sono state implementate e così ne rimarrebbero 3 azioni da completare. Con il successivo (nono) aggiornamento di gennaio 2018, si afferma che al 31.12.2017 erano 3 le azioni "planned"/"on going" da implementare entro giugno 2018. Come anticipato alla CE in sede di Incontro annuale, a febbraio 2018, erano state realizzate ulteriori 2 azioni rispetto all'aggiornamento riferito al 31.12.2017, ovvero le azioni correttive per l'errore *CPA-RD07 - Improving internal control and coordination procedures*, una per la M125 (scadenza prevista 31.01.2018) e l'altra per la Misura 226 (scadenza prevista 30.06.2018). Pertanto, ad oggi il PANTE Basilicata presenta 1 sola azione da implementare, si tratta dell'azione connessa all'errore codificato *CPA-RD01 - Training for administration staff*, connesso alle riscontrate debolezze nei controlli amministrativi (M431 GAL).

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto

		rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	406.183.000,00	41,59	4,44

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	406.183.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	406.183.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Le azioni intraprese, lo stato di avanzamento della RRN e l'attuazione del suo piano di azione sono contenuti nella Relazione annuale di attuazione dello specifico Programma RRN 2014-2020, la cui AdG è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione Generale Sviluppo Rurale. Le varie attività sono organizzate e controllate da un segretariato tecnico e amministrativo. Così come indicato nel Programma della Rete Rurale Nazionale, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487 e da ultima modifica del 10/11/2017, la pianificazione delle attività, funzionale alla redazione del Piano d'azione, è su base biennale per assicurare dinamicità al programma e garantire una efficace gestione delle risorse. L'AdG della RRN con Decreto n. 655 del 10/01/2017 ha approvato il Piano di azione biennale 2017-2018, redatto in applicazione di quanto previsto dall'art. 54, comma 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che descrive le attività che la Rete Rurale Nazionale ha previsto di realizzare nel biennio 2017/2018, a seguito della consultazione dei membri del partenariato in via preliminare nell'ambito di n. 2 incontri tecnici organizzati nei giorni 30 novembre e 1 dicembre 2016.

Si evidenzia inoltre, l'istituzione, con Decreto dell'AdG della RRN n. 24097 del 12/09/2017, del *Comitato di Coordinamento delle Autorità di Gestione PSR*, degli *Organismi pagatori* e dei *soggetti coinvolti nella programmazione/attuazione dei PSR*, struttura della Rete la cui futura attività contribuirà alla piena attuazione del Programma.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le attività del Programma RRN si sviluppano su ventisette tematiche strategiche di rilevanza nazionale o sovra regionale, volte, nel loro insieme, a perseguire quattro priorità, rispondenti alle finalità sancite dall'articolo 54, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, alle quali si aggiunge un ulteriore ambito di attività "Gestione della Rete", teso a garantire la corretta gestione del Programma e le relative azioni di comunicazione, valutazione e sorveglianza.

Nel corso del 2017, la Postazione regionale della RRN ha proseguito le attività di supporto e consulenza all'Autorità di Gestione collegate alle attività di Rete a livello nazionale così come previsto dalla scheda 27.1. del Piano di azione biennale 2017/2018. Sono state avviate una serie di attività di animazione, coordinamento e supporto di natura metodologica e informativa al fine di garantire un flusso di informazioni costante verso l'Autorità di Gestione sui temi prioritari per la gestione del PSR. Il confronto periodico dei referenti della postazione RRN con il gruppo di lavoro dell'AdG regionale ha permesso di creare una rete biunivoca per il trasferimento di informazioni e per l'individuazione di soluzioni a problematiche emerse a livello regionale.

In attuazione della strategia nazionale di informazione e pubblicità della RRN ed al fine di approfondire e veicolare in modo tempestivo le informazioni del PSR, la postazione regionale ha utilizzato il format

giornalistico Pianeta PSR. Inoltre per pubblicizzare gli avvisi, i bandi e le iniziative inerenti il PSR Basilicata si è fatto ricorso alla comunicazione digitale della RRN.

In particolare l'attività della postazione della RRN della sede di Basilicata si è svolta per le seguenti azioni:

- Trasmissione alla Banca Dati sul sito RRN dei bandi pubblicati dalla Regione;
- Supporto all'AdG per l'attività di attuazione del PSR attraverso il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico con la stesura di report settimanali in funzione della tipologia di strumento;
- Supporto alla rimodulazione del PSR finalizzato al recupero di risorse economiche a sostegno delle aree terremotate. Partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro del PSR convocati dall'AdG per l'attività descritta;
- Con riferimento al progetto Rural4Learning (Scheda 2.1), supporto all'AdG per l'organizzazione del RuralCamp in continuità dell'attività informativa agli istituti scolastici già svolta nell'annualità precedente. Incontri finalizzati alla nuova programmazione dei moduli RuralGood e RuralCamp con il gruppo di lavoro Basilicata-Puglia per conto dell'AdG;
- Nell'ambito dell'attività di Monitoraggio Strategico (Scheda 4.1) partecipazione agli incontri di formazione organizzati in collaborazione con SIN finalizzati alla creazione di un sistema continuo di aggiornamento sull'avanzamento della politica di sviluppo rurale in termini di obiettivi e risultati raggiunti;
- Con riferimento all'attività PACA(scheda 5.1) – azioni a supporto delle politiche agro climatico ambientali dei PSR , è stata completata l'attività in campo prevista dal “progetto Ramsar” di concerto con ISPRA nelle aree umide oggetto di studi; per la presentazione dei risultati presso gli Enti gestori delle zone medesime sono stati organizzati n.5 convegni.
- Supporto al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata nella fase di coordinamento e di ascolto del mondo agricolo e socio assistenziale, finalizzato alla stesura della norma regionale sull'agricoltura sociale;
- Partecipazione agli incontri con il Partenariato Economico e Sociale del PSR Basilicata 2014/2020;
- Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza;
- Partecipazione alle attività di scouting sul tema dell'agroalimentare della area SNAI -Mercure Alto Sinni Val Sarmiento (scheda 18.2) .
- Supporto alla redazione della versione definitiva della VEXA Strumenti Finanziari;
- Animazione territoriale per la costituzione del GO della Misura 16.1;
- Partecipazione a convegni e meeting nazionali ed internazionali finalizzati a trasferire l'esperienza dell'attuazione del PSR Basilicata.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Nell'annualità 2017, in attuazione della Strategia di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del PSR della Regione Basilicata 2014-2020 e del piano di comunicazione, sono state delineate attività per fornire supporto all'implementazione delle politiche di sviluppo rurale adottate dalla Regione Basilicata, per facilitare la convergenza tra le logiche della comunicazione interna e quella esterna favorendone l'integrazione, ed incentivare le relazioni bidirezionali tra l'organizzazione e i suoi pubblici di riferimento, finalizzando la coproduzione di senso e significati nello scambio comunicativo e di interazioni tra l'ente e suoi destinatari, anche attraverso l'utilizzo dei nuovi media.

Gestione coordinata del portale unico relativa ai Fondi SIE in Basilicata <http://europa.basilicata.it> al

cui interno si trova il sito internet del PSR Basilicata 2014/2020 <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

Nella sezione dedicata al Programma di Sviluppo Rurale, è stata sviluppata una strategia di comunicazione istituzionale volta a garantire la massima diffusione delle attività dell'Autorità di Gestione, delle opportunità riservate ai cittadini beneficiari, aprendo simultaneamente una finestra "europea" con l'implementazione di notizie le cui fonti primarie sono le Istituzioni europee e la Rappresentanza in Italia della Commissione. Nel 2017, il sito è stato implementato con 21 pagine (di tipo strutturale fisso) e 84 pagine-notizia, che hanno prodotto 28.234 contatti, di cui 26.782 (73,1%) censiti dai sistemi informatici come nuovi. Adottando la stessa metrica, è possibile stimare in 283.831 le singole pagine visualizzate dagli utenti, per una durata media di singola sessione superiore ai 3 minuti di permanenza.

Comparando i dati del secondo anno, rispetto ai risultati complessivi d'utilizzo del 2016, il riscontro è più che lusinghiero, i contatti complessivi sono aumentati del 614,63%, che hanno generato l'aumento del 612,95% delle visualizzazioni delle singole pagine.

Al portale web istituzionale del PSR Basilicata 2014/2020, la cui comunicazione istituzionale è per forza di cose di tipo unidirezionale, sono stati affiancati due social media per poter così garantire la comunicazione bidirezionale, pertanto sono stati aperti, e costantemente aggiornati in modo parallelo al sito web, i profili istituzionali su Facebook e Twitter.

Il riscontro da parte dell'utenza, dei due social media nel 2017, ha un indice di gradimento che si traduce in 3.443 follower che quotidianamente visualizzano i contenuti postati dal PSR Basilicata, trasformando così i singoli "lanci" come ponte tra AdG e Cittadini, luogo di comunicazione istituzionale ma anche di confronto diretto. Sulla carta stampata sono stati acquistati spazi redazionali e pubblicitari per la promozione dell'immagine, coordinandola con le linee strategiche del PSR.

COFINAZIAMENTO FIERE/EVENTI

Ai fini promozionali, nel 2017, si è partecipato a appuntamenti fieristici di rilevanza internazionale, e ad eventi sul territorio regionale. **MACFRUT**, (Cesena), è un evento di riferimento per i professionisti del settore ortofrutticolo in Italia e in Europa, con 43.000 visitatori e 1500 buyers; **SANA** (Bologna), Salone internazionale del biologico e del naturale, è la manifestazione fieristica leader in Italia nel comparto dei prodotti biologici e naturali, con 35.000 visitatori e 2500 buyers; **FRUIT LOGISTICA** (Berlino, Germania) primo punto di riferimento per il mercato globale del prodotto fresco, polarizza 78.000 visitatori. **FESTA DELL'EUROPA**: insieme costruiamo futuro in Europa finalizzata a promuovere l'azione dell'Unione europea; **BARCAMP. GIOVANI, ISTITUZIONI E STAKEHOLDER**: idee per il futuro in Basilicata composto da n. 3 incontri finalizzati all'ascolto di giovani, di stakeholder e partenariato per individuare iniziative e linee di indirizzo volte a migliorare gli investimenti del FSE, FESR, PSR e PAR Garanzia Giovani in Basilicata destinati alle nuove generazioni; **TREND 3.0 – Orientarsi al lavoro. UCSI – UNIONE CATTOLICA STAMPA ITALIANA**. La strategia di comunicazione e pubblicità è stata sviluppata in modo omogeneo per tutti gli appuntamenti. Il PSR ha cofinanziato, partecipando in modo diretto agli spazi esposti a regia Regione Basilicata, promuovendo il Programma di Sviluppo Rurale mediante servizi e reportage audio-video, con la presentazione delle best practices, l'utilizzo di pannelli multimediali e la distribuzione di brochures, opuscoli e materiale di merchandising diretto e gadget con logo e claim della programmazione 2014/2020.

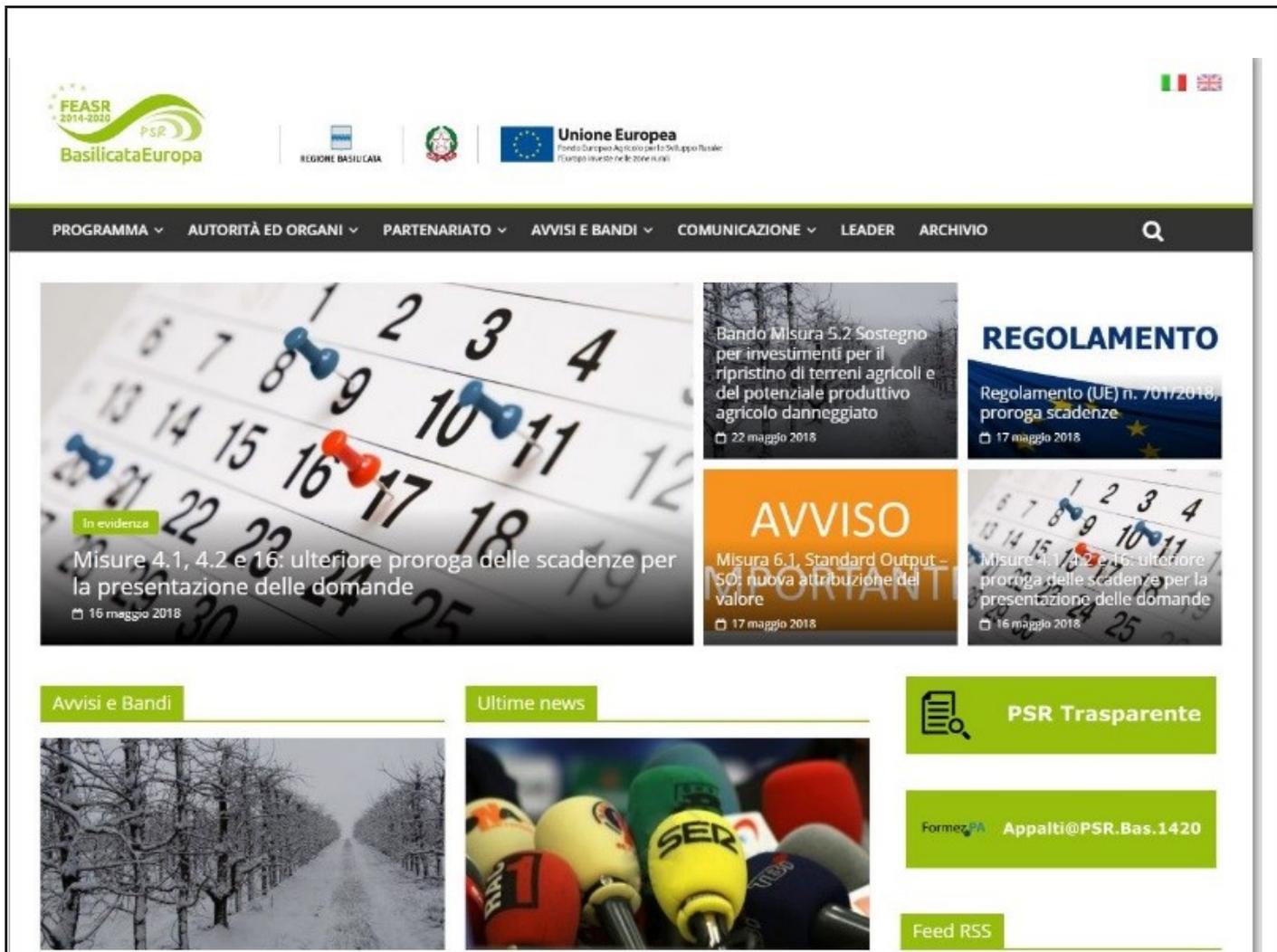


Figura 1 Home page del portate web Fearsr Basilicata

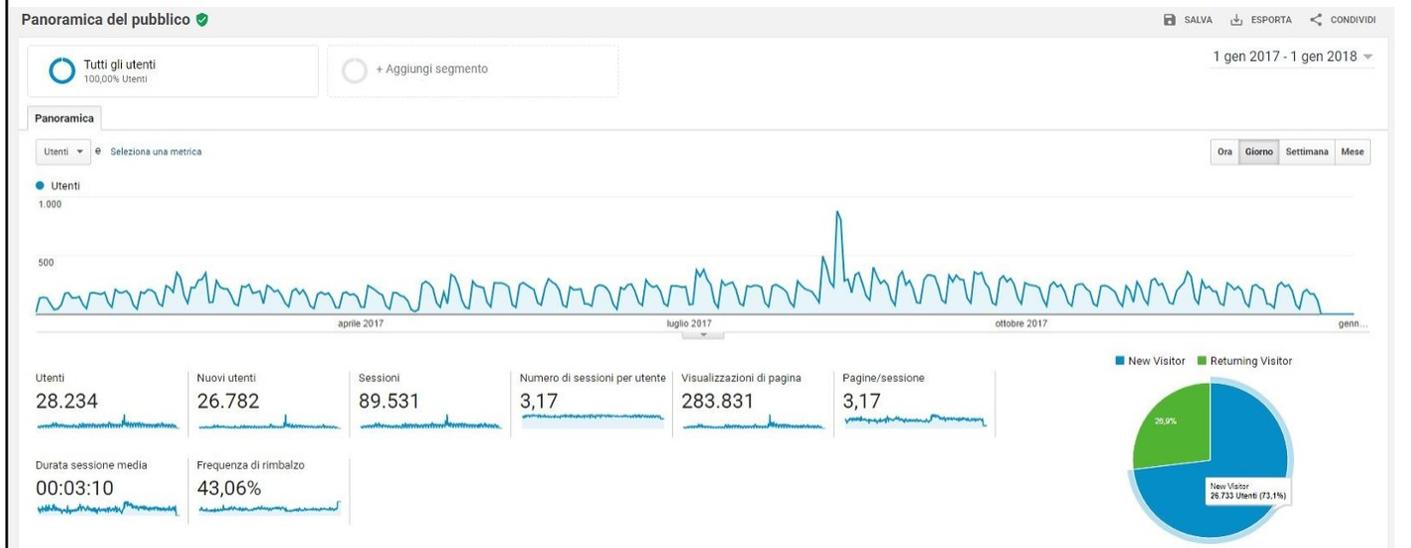


Figura 2 Report annuale 2017. Fonte: Google Analytics

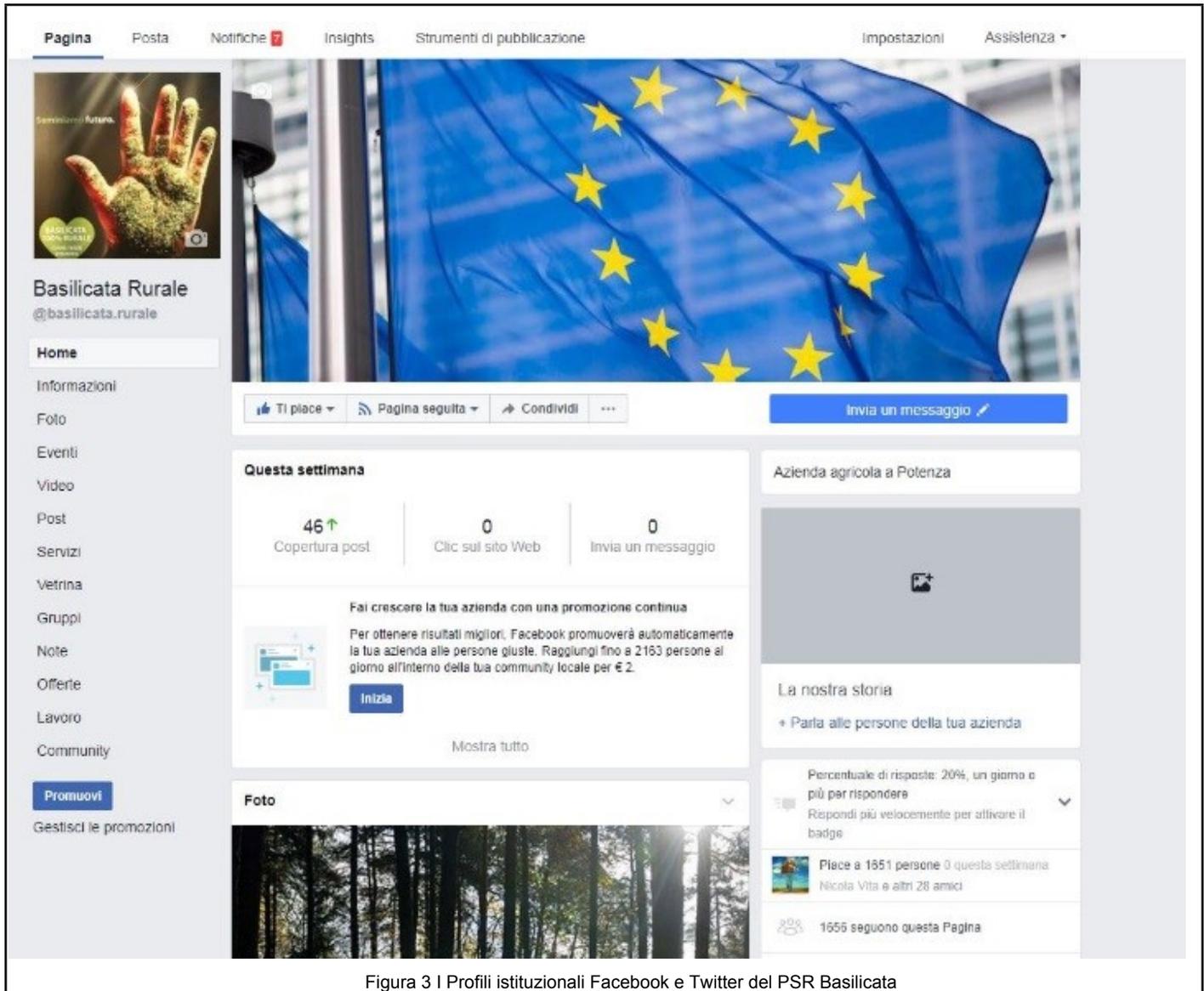


Figura 3 I Profili istituzionali Facebook e Twitter del PSR Basilicata

Home 10 Notifiche 1 Messaggi Cerca su Twitter



Basilicata Rurale
@ruralbasilicata

Tweet **2.164** Following **779** Follower **1.787**

Tendenze per te · Modifica

- #PASocial @CatepolTest sta twittando su questo argomento
- #6giugno @MattinoFoggia sta twittando su questo argomento
- #ConnectedCity
- #iotowheels
- #LilianaSegre 2.902 Tweet
- #ThinkMilano @antofusco1973 sta twittando su questo argomento
- #Camera 2.108 Tweet
- #Radioanchio
- Governo Conte 16.000 Tweet
- #BuongiornoRegione

Che c'è di nuovo?

CucinaLucana.it @cucina_lucana · 32 sec
Spaghetti alla chitarra (Matera): youtu.be/zST3_xNa40? tramite @YouTube



Spaghetti alla chitarra (Matera)
Spaghetti alla chitarra preparati da Giuseppe Carbone a Matera (MAT-63)
youtube.com

Mimino RICCARDI ha ritwittato

Luigi Zotta @Luigi_Zotta · 50 min
Liliana #Segre, 88 anni, senatrice a vita deportata e sopravvissuta ad #Auschwitz. Mi opporrò con tutte le forze che mi rimangono contro ogni legge speciale e di discriminazione razziale. (art.23 contratto #M5SLege leggi speciali per etnie rom e sinti) la storia può ritornare.



“ Mi rifiuto di pensare che la nostra civiltà democratica sia sporcata da leggi speciali contro la popolazione nomade. Se accadrà mi opporrò con tutte le forze ”
LILLIANA SEGRE

IFAD @IFADnews · 57 sec
Women use technology to bring water to their communities and increase their own income by 300%.

Check out how #STIForum Innovator @Maji_Mamas do it in Kenya: bit.ly/2J8FRLB
#Solutions4SDGs #SDGs

Figura 4 | Profili istituzionali Facebook e Twitter del PSR Basilicata



Figura 5



Figura 6



Figura 7



Figura 8



Figura 9

Cultura

Tempo libero

Puglia letteraria

Nasce un database sul settore librario: editori, festival e altro

Oltre 80 i marchi editoriali in Puglia che si occupano di letteratura, di cui 46 nati dopo il 2000. Una crescita esponenziale che si allinea con la crescita del Festival culturale, un fenomeno che vede la Puglia tra le regioni più attive d'Italia: oltre 25 Festival e iniziative di promozione del libro. Di questi e altri dati si parlerà domani mattina ore

13 presso la sala Mercurino della Biblioteca del Consiglio regionale - Teo del Mediterraneo (Via Giulio Petroni 19/A) in occasione del progetto «Puglia Letteraria», un database di pubblico accesso dedicato alle realtà pugliesi che si occupano di produzione, diffusione e promozione della cultura letteraria (www.puglialetteraria.it).

Basilicata, la sfida oltre Matera 2019

OrizzonteSud e la cultura del domani

Incontro oggi a Potenza. Il governatore Pittella: «Non siamo più la cenerentola del Sud»

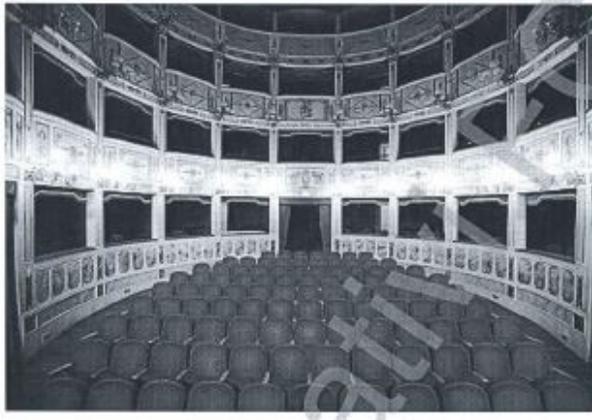
di Gabriele Bojano

Dopo Campania, Puglia e Sicilia, OrizzonteSud si ferma in Basilicata. Il format che accompagna il Corriere del Mezzogiorno nell'approfondimento sui grandi temi dell'innovazione e dello sviluppo in chiave meridionale è protagonista oggi pomeriggio, con inizio alle ore 18, dell'incontro-dibattito al teatro Stabile di Potenza. «La cultura del domani» è lo spazio di poetica su cui si innescano le riflessioni di amministratori locali, imprenditori e intellettuali alla vigilia della sfida di Matera capitale europea della Cultura 2019.

Ai lavori, introdotti da Enzo Cirillo, direttore del Corriere del Mezzogiorno, e moderati da Antonio Polito, vicedirettore del Corriere della Sera, intervengono Marcello Pittella, presidente della Regione Basilicata, Duilio De Luca, sindaco del Comune di Potenza, Teresa Fiorilelli, presidente Bcc Basilicata, Antonio Colaninno, presidente Consorzio Tern - Distretto tecnologico Basilicata, Michele De Sio, procuratore speciale Iscp, Aurelia Sole, rettore dell'Università della Basilicata, Michele Vito, amministratore unico Acquedotto Lucano, e Riccardo Giubileo, presidente regionale Cochi Lucani.

Un appuntamento che giunge in un momento particolarmente favorevole per la regione che fino a non molto tempo fa, sull'onda emotiva di un libro famoso, Cramò si è formato ad Ebit, di Carlo Levi, era sinonimo di endemica arretratezza sociale e culturale: il rapporto Svinzi, infatti, parla di una crescita del Pil pari al 5,9% nel 2015 e le prospettive per il futuro appaiono molto positive.

«Abbiamo anticipato le start up - si innescano il governatore Pittella - occupando più settori, molte nascono nell'area dell'innovazione e delle nuove tecnologie e consentendo di portare avanti sperimentazioni, di trovare su nuovi modelli, sulla sostenibilità. Non è



Il luogo
Il teatro Stabile è dedicato al municipio potentino (Francesco Staibale 1802 - 1861) ed è situato nel centro storico della città di Potenza (piazza Mario Pagano). Costruito a terraggio del San Carlo di Napoli per opera di un gruppo privato di cittadini, fu inaugurato nel 1861. In seguito al sisma del 1980 il teatro subì numerosi danni, ma fu restaurato.

un caso che proprio per le start up abbiamo utilizzato best 15 milioni di euro nel 2016».

Di questa «stagione d'oro» benefica l'Università (con i nostri laureati a su un tessuto occupazionale stabile» dice la rettore di Uni-

bas, Aurelia Sole) e il consorzio Tern («Non saremo la Silicon Valley ma il messaggio è che qui si può fare e anche con profitto», aggiunge il presidente Antonio Colaninno).

Un altro settore strategico, che

merita di essere valorizzato, è quello turistico: «Ogni anno - riprende Pittella - portiamo uno milione di visitatori in più. Nel 2016 i dati hanno fatto registrare 3 milioni e 345 mila presenze. Se facciamo un'analisi sui flussi turistici negli ultimi 10 anni la percentuale è aumentata del 120%».

In tale contesto un ruolo straordinario va assegnato a Matera e ai Sassi, anche se è lo stesso governatore a sottolineare che oggi è tutta la Basilicata ad essere apprezzata, nella sua interezza.

«Tra Potenza e Matera non c'è mai stato un rapporto di amore - ammette il sindaco di Potenza, Duilio De Luca - ma da qualche anno a questa parte siamo riusciti ad attivare percorsi virtuosi di collaborazione».

Il modello Basilicata di cui si parlerà oggi vive dunque di sinergie e contaminazioni, unica strategia per proiettarsi nel futuro.

Il programma

Appuntamento al teatro Stabile

Si presenta questo pomeriggio a Potenza (Teatro Stabile, ore 18, ingresso libero con prenotazione obbligatoria scrivendo mail a orizzontesud@corriere.it), il nuovo «OrizzonteSud» dedicato alla Basilicata e alla «Cultura del domani». Introduce il direttore del Corriere del Mezzogiorno, Enzo Cirillo, moderi il vicedirettore del Corriere della Sera Antonio Polito. Intervengono Marcello Pittella, presidente Regione Basilicata, Duilio De Luca, sindaco di Potenza, Teresa Fiorilelli, presidente Bcc Basilicata, Antonio Colaninno, presidente Consorzio Tern - Distretto tecnologico Basilicata, Michele De Sio, procuratore speciale Iscp, Aurelia Sole, rettore Università della Basilicata, Michele Vito, amministratore unico Acquedotto Lucano, e Riccardo Giubileo, presidente Cochi Lucani.

Il libro

Bazzocchi e la comunità imperfetta

Si presenta oggi nella sala conferenze di Palazzo delle Poste (ore 19,30) il libro di Claudio Bazzocchi La comunità imperfetta. In difesa dell'idea di nazione (Editoriale Scientifica). Organizza il dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Bari. Ne discute Giuseppe Cascone, Isidoro Mortellano e Onofrio Romano (tutti e tre docenti dell'Università di Bari), moderi Michele De Iudis (Corriere del Mezzogiorno).

In mostra i Guerrieri di terracotta cinesi

All'Archivio di Stato sedici sculture dell'«esercito» dell'imperatore Qin

Sedici «Guerrieri di terracotta», le celebri sculture a grandezza naturale che da oltre mille anni presidiano il mausoleo dell'imperatore cinese Qin Shi Huang (l'Esercito di terracotta) insediato nel patrimonio dell'umanità dell'Unesco, saranno per la prima volta esposte in Puglia. Da oggi fino al 31 agosto l'Archivio di Stato di Bari, in via Pietro Orselli 45, ospiterà la mostra «I Guerrieri di terracotta del grande imperatore Qin» promossa dalla Regione e realizzata dal Teatro Pubblico Pugliese. La mostra, curata dall'architetto Cristina Martina, offre ai visitatori la possibilità di ammirare 16 delle 8000 statue in terracotta miligranate prodotte dall'esercito imperiale dell'imperatore Qin Shi Huang,



Fino al 31 agosto
S'inaugura oggi alle ore 11 all'Archivio di Stato di Bari (via Pietro Orselli 45) la mostra «Guerrieri di terracotta del grande imperatore cinese Qin». Ingresso a euro, info 080. 541.48.13 (apertura fino al 31 agosto).

che diede avvio alla costruzione della Muraglia cinese. Questa mattina alle ore 11 presso l'Archivio di Stato di Bari è in programma l'inaugurazione della mostra alla quale parteciperanno Aldo Patrucco, direttore dipartimento del Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia, Silvio Muselli, assessore alle Culture, turismo, partecipazione e attrazione del programma del Comune, e Carmelo Grandi, presidente Teatro Pubblico Pugliese. I Guerrieri di terracotta, realizzati con impressionante realismo - le statue infatti riportano eventuali mutilazioni, ferite e deformazioni dei guerrieri - hanno fatto parte,

mentre, nobile e dignitosa. Ogni guerriero è diverso dall'altro: variano accoutrement, uniformi e coiffe e sottolineano che la guardia imperiale era composta dai migliori combattenti provenienti da eserciti di tutta la Cina. Le statue del peso di circa 200kg, tra 1,75 e 1,95 cm di altezza, sono state realizzate con una tecnica che consisteva nel compattare cerchi di argilla in modo da creare un tubo (il torace) completato con l'aggiunta di gambe e braccia. La struttura veniva poi ricoperta da blocchetti di argilla per creare l'armatura e infine veniva aggiunta la testa. L'esercito è composto da guerrieri armati di lance e spade, arcieri, fanti, alabardieri e da numerose figure a servizio dei combattenti (servitori, manufatti, musicisti e cocchiere) e da 200 carri trainati da cavalli con relativi cocchieri, e infine dagli oggetti e utensili di vita quotidiana. Le armi, costruite in ferro e legno, sono andate nella quasi totalità perse e deteriorate dal tempo.

Arte

Al Museo Pascali donata un'opera di De Gaetano

Sabato scorso, in occasione della serata di riflessioni e incontri dedicata a Cristiano De Gaetano presso la Fondazione Museo «Pino Pascali» di Polignano, Stefania Pellegrini ha annunciato la donazione al museo da parte dell'opera «Ritratto in the old city» (in foto, «La famiglia nella città vecchia», 2007), tra le più significative e importanti nella produzione del compianto artista. Cristiano De Gaetano, originario e talentuoso, nato a Taranto nel 1973 e scomparso nel 2013 a soli trentacinque anni, è stato nel corso della serata raccontato da Rossella Berra, direttrice della Fondazione Pino Pascali, dalla critica e curatrice Antonella Martini, da Cristina Gatti, direttrice di Demazio Martini km-2/8, che si è soffermata sulla natura dell'identità dei luoghi, e da



Cristina Caliendo, curatore della mostra «Cristiano De Gaetano: Speed of Life», in corso al Museo Pino Pascali e promossa fino al 14 giugno per un grande successo ottenuto. La mostra ripercorre le tappe significative della ricerca dell'artista, dagli esordi all'itinerario della sperimentazione sui materiali, dai libri e agli approcci, attraverso la ricerca a punto e l'evoluzione della pittura la cui ricerca si spinge su segni di legno, fino agli ultimi anni di attività segnati da opere in ceramica (esposte per la prima volta insieme in pubblico), che rappresentano al tempo stesso un misterioso ritorno agli inizi, al punto di origine, o una scelta, una proiezione in avanti.

Figura 10

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

è lieta di invitarla alla presentazione di #OrizzonteSud

LA CULTURA DEL DOMANI

introduce

Enzo d'Errico Direttore del Corriere del Mezzogiorno

modera

Antonio Polito Vice direttore del Corriere della Sera

intervengono

Marcello Pittella Presidente Regione Basilicata

Dario De Luca Sindaco Comune di Potenza

Teresa Fiordelisi Presidente BCC Basilicata

Antonio Colangelo Presidente Consorzio TERN – Distretto Tecnologico Basilicata

Michele De Sio Procuratore speciale I.CE.P.

Aurelia Sole Rettore Università degli Studi della Basilicata

Michele Vita Amministratore unico Acquedotto Lucano

Rocco Giubileo Presidente regionale Cuochi Lucani

MARTEDÌ 9 MAGGIO 2017, ORE 18:00

TEATRO STABILE

Piazza Mario Pagano - Potenza

Ingresso libero fino a esaurimento posti con prenotazione obbligatoria
RSVP: orizzontesud@corriere.it

www.corrieredelmezzogiorno.it

PARTNER ISTITUZIONALI



PARTNER

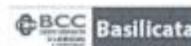


Figura 11

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	14-07-2017
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2017			0,17	3,49	4,87
		2014-2016			0,11	2,26	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2017					100,00
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2017					2.352,09
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2017	0,01	1,60			0,62
		2014-2016	0,01	1,60			
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.032.338,00	3,68	1.453.409,32	2,63	55.271.115,44
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			2.121.011,62
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					652.618,96
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					452,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			897.351,08
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					381,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	140.021,00	0,30	140.021,28	0,30	47.439.687,91
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					80.647.469,62
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			140.021,28	0,51	27.453.232,29
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			4,00	1,24	323,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					16.641.783,46
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.892.317,00	51,55	1.313.388,04	35,78	3.670.981,65
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.142.083,18

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2017	0,35	28,35	0,03	2,43	1,23
		2014-2016	0,26	21,06	0,26	21,06	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	24.020.601,00	35,38	8.884.255,64	13,08	67.902.555,37
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.827.333,08
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					815.773,70
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					487,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			571.041,59
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					381,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.000.601,00	44,45	8.135.255,64	30,13	26.999.662,11
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					58.862.313,75
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			148,00	49,83	297,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.020.000,00	31,35	749.000,00	1,95	38.341.363,85
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017					38.341.363,85
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			749.000,00	1,95	38.341.363,85
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			17,00	2,66	639,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			163.154,74

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2017	0,04	5,55			0,72
		2014-2016	0,04	5,55	0,01	1,39	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	11.111.992,00	14,56	3.450.488,67	4,52	76.341.024,55
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			407.886,85
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					163.154,74
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					101,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			244.732,11
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					163,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.506.392,00	78,92	432.863,50	7,58	5.710.415,88
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017					272,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.109.795,00	8,73	1.936.230,71	3,31	58.557.157,93
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					72.510.888,42
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			20,00	17,39	115,00
M04.2							
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	1.631.547,40
M09	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					4,00
M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2017					79,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.495.805,00	15,28	1.081.394,46	11,05	9.789.284,38
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2017					22,00

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2017			0,06	13,10	0,46
		2014-2016			0,06	13,10	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	462.347,00	3,75	399.486,11	3,24	12.318.181,86
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			244.731,11
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					244.731,11
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					75,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	462.347,00	4,05	399.486,11	3,50	11.420.831,79
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			32,00	13,50	237,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			652.618,96

Priorità P4								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017					60,21	
		2014-2016						
		2014-2015						
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2017						0,00
		2014-2016						
		2014-2015						
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2017						64,16
		2014-2016						
		2014-2015						
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017						14,76
		2014-2016						
		2014-2015						
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2017						14,84	
	2014-2016							
	2014-2015							
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2017						16,67	
	2014-2016							
	2014-2015							
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	119.163.162,00	40,62	29.526.390,41	10,06	293.373.400,61	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.468.392,66	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					897.351,08	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					466,00	
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.549.970,04	
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					381,50	
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	459.358,00	46,92	290.218,74	29,65	978.928,46	
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					978.928,46	
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			25,00	75,76	33,00	
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	20.449.973,00	28,38	1.472.365,38	2,04	72.063.883,24	
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			33.540,00	1,02	3.275.903,42	
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					667,00	
M08.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			0,00	0,00	407.886,85	

M08.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					185,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			1.438.825,38	14,92	9.644.386,66
M08.3	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017					97,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					11.420.831,77
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					46.499.100,84
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					89,00
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					211.236,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					815.773,70
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	78.219.084,00	96,61	9.268.059,58	11,45	80.959.633,40
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			10.899,41	25,45	42.822,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	16.365.133,00	18,99	14.840.129,68	17,22	86.182.510,31
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			20.532,88	143,27	14.332,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			27.183,99	121,76	22.325,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	16.804.938,20
M12.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					17.929,00
M12.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					6.918,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.612.780,00	12,95	3.541.946,59	12,70	27.899.460,50
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			75.234,74	471,90	15.943,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	56.834,00	1,04	113.670,44	2,08	5.465.683,80

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2017					3,46
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	9.272.629,00	101,49	8.054.414,83	88,15	9.136.665,43
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			163.154,74
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					109,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	9.272.629,00	113,67	8.054.414,83	98,73	8.157.736,99
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					12.236.604,99
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					1.165,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			84,00	131,25	64,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			815.773,70

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2017					8.157.736,20
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			7.097.231,18
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			407.886,85
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					244.732,11
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					116,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			163.154,74
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					109,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			4.078.868,50
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					5.710.415,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					33,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			2.447.321,09
M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					14,00
M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O2 - Investimenti totali	2014-2017					2.447.321,09

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2017					0,89
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.615.746,00	21,13	2.809.889,15	10,57	26.581.413,96
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			244.732,11
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					163.154,74
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					88,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			163.154,74
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					109,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.615.746,00	32,04	2.809.889,15	16,03	17.526.325,90
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			1.038.801,45	31,96	3.250.286,17
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					667,00
M08.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			0,00	0,00	407.886,85
M08.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					186,00
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			1.589.428,89	12,18	13.052.379,18
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			34,00	130,77	26,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			181.658,81	22,27	815.773,70
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	8.647.201,21
M12.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					6.918,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2017					62,00
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.974.518,00	34,59	4.088.495,69	10,90	37.510.801,79
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.060.505,81
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					407.886,85
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					226,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.424.293,00	16,06	91.726,69	0,61	15.091.813,42
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017					23.657.436,75
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			4,00	1,58	253,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.550.225,00	53,26	3.996.769,00	20,18	19.808.512,54
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			36,00	20,22	178,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.549.970,02

Aspetto specifico 6B								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2017					35,00	
		2014-2016						
		2014-2015						
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2017						9,92
		2014-2016						
		2014-2015						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2017						76,17
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	17.657.714,00	35,64	9.310.571,07	18,79	49.541.934,57	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			318.151,74	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					244.732,11	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					85,00	
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	7.021.848,00	60,52	5.980.466,58	51,54	11.603.349,72	
M07.1 M07.2 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2017			150.702,00	263,61	57.169,00	
M07.6	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					73,00	
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			407.886,85	
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.635.866,00	28,58	3.330.104,49	8,95	37.212.546,26	
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2017					438.879,00	
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2017					8,00	
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					473.801,01	
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			2.954.465,64	10,59	27.903.025,42	
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			234.177,71	12,59	1.859.963,87	
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			141.461,14	2,03	6.975.755,96	

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2017					2,51
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			13.305.269,03
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			872.877,86
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					244.732,11
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					256,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			12.432.391,17
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2017					14.489,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					1,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
-----------------------------	--------------------------	-----------------------	---------------------------	--------------------------------------	----------------------------	-------------	----------------------	-------------------

